



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

### **“ROSINA SALVO” - TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -  
E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it  
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 –  
sito internet [www.rosinasalvo.edu.it](http://www.rosinasalvo.edu.it)

*Liceo Statale “Rosina Salvo”  
Via Marinella, 1- 91100 Trapani  
Tel. 0923 22386 – Fax:0923 23505  
Codice Meccanografico:TPPM03101L*

*Liceo Artistico Statale “M.Buonarroti”  
Via del Melograno, 1 – 91100 TRAPANI  
Tel. 0923 26763 Fax: 0923 544034  
Codice Meccanografico:TPSL03101C*

## ESAMI DI STATO 2022-23

### DOCUMENTO ELABORATO DAL CONSIGLIO

della classe 5<sup>a</sup> sez. O

indirizzo **LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

### **AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA**

realizzata durante l'anno scolastico 2022/2023

- 1 copia è trasmessa alla Commissione esaminatrice
- 1 copia è pubblicata sul sito della scuola all'albo dell'Istituto
- 1 copia è allegata al verbale della seduta del Consiglio di classe
- 1 copia è archiviata al protocollo

(**in allegato:** copia del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, relazioni didattiche a consuntivo comprendenti i contenuti delle singole discipline, griglie di valutazione e simulazioni della prima e seconda prova scritta, griglia di valutazione nazionale del colloquio, criteri per l'attribuzione del credito scolastico, tabella del credito scolastico, griglia tassonomica, griglia voto di comportamento)

TRAPANI , 10/05/2023

*Il Dirigente Scolastico  
(prof.ssa Giuseppina Messina)*

## **Indice**

1. Presentazione dell'indirizzo e quadro orario	pag. 3
2. Composizione e continuità negli anni del Consiglio di classe	pag. 4
3. Profilo ed evoluzione storica della classe	pag. 5
4. Percorso formativo (metodi, mezzi, spazi e tempi, esperienze)	pag. 6
5. Colloquio	pag. 7
6. Nodi concettuali interdisciplinari ( O. M. 45/2023, art.22 ,c.5)	pag. 7
7. Educazione Civica	pag. 8
8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	pag. 8
9. CLIL	pag. 9
10. Criteri e strumenti di valutazione	pag. 9
11. Curriculum dello studente	pag. 10
12. Prove di preparazione all'esame	pag. 10

## **Allegati**

● Griglia di valutazione delle prove scritte di Italiano All. 1A, 1B, 1C in ventesimi	
● Griglia di valutazione della seconda prova scritta All. 2 in ventesimi	
● Griglia di valutazione nazionale del colloquio All. 3 in ventesimi	
● Criteri per l'attribuzione del credito scolastico All. 4	
● Tabella credito scolastico All. 5	
● Griglia tassonomica All. 6	
● Griglia attribuzione voto di comportamento All. 7	
● Relazione PCTO All. 8	
● Simulazioni prima prova All. 9	
● Simulazioni seconda prova All. 10	
● Relazione a consuntivo e programma svolto Scienze Umane	Allegati 11
● Relazione a consuntivo e programma svolto Scienze Naturali	Allegati 12
● Relazione a consuntivo e programma svolto Italiano	Allegati 13
● Relazione a consuntivo e programma svolto Latino	Allegati 14
● Relazione a consuntivo e programma svolto Matematica	Allegati 15
● Relazione a consuntivo e programma svolto Fisica	Allegati 16
● Relazione a consuntivo e programma svolto Storia dell'Arte	Allegati 17
● Relazione a consuntivo e programma svolto Storia	Allegati 18
● Relazione a consuntivo e programma svolto Scienze Motorie	Allegati 19
● Relazione a consuntivo e programma svolto Inglese	Allegati 20
● Relazione a consuntivo e programma svolto Filosofia	Allegati 21
● Relazione a consuntivo e programma svolto Religione	Allegati 22

## 1. Presentazione dell'indirizzo e quadro orario

### LICEO DELLE SCIENZE UMANE



Profilo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

#### QUADRO ORARIO

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<b>Totale ore</b>	<b>891</b>	<b>891</b>	<b>990</b>	<b>990</b>	<b>990</b>

\*Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia \*\* Con informatica al primo biennio. \*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

**2. Composizione e continuità negli anni del Consiglio di classe**  
**Composizione del consiglio di classe**

<b>Materia</b>	<b>Docenti</b>	<b>Firma</b>
Lingua e letteratura italiana	Giacalone Paola Mirella	
Lingua e cultura latina	Giacalone Paola Mirella	
Lingua e cultura straniera INGLESE	Grignano Mariapia	
Storia	Cammareri Rosalia	
Filosofia	Balo' Francesco	
Scienze Umane	Rocca Sabrina	
Matematica	Davant Patrizia	
Fisica	Davant Patrizia	
Scienze naturali	Conticelli Alessandro	
Storia dell'arte	Scalisi Maria Francesca	
Scienze motorie e sportive	Montalbano Pietro Angelo	
Religione cattolica o Attività alternative	Terzi Laura	
Sostegno	Ciaravino Giovanni	

**Continuità docenti**

<b><u>disciplina</u></b>	<b><u>3^ CLASSE</u></b>	<b><u>4^ CLASSE</u></b>	<b><u>5^ CLASSE</u></b>
Lingua e letteratura italiana	Giacalone Paola Mirella	Giacalone Paola Mirella	Giacalone Paola Mirella
Lingua e cultura latina	Giacalone Paola Mirella	Giacalone Paola Mirella	Giacalone Paola Mirella
Lingua e cultura straniera INGLESE	Polizzi Cristina	Grignano Mariapia	Grignano Mariapia
Storia	Galuppo Michela	Torrente Chiara	Cammareri Rosalia
Filosofia	Vultaggio Salvatore	Balo' Francesco	Balo' Francesco
Scienze Umane	Rocca Sabrina	Rocca Sabrina	Rocca Sabrina
Matematica	Fallucca Aldo	Davant Patrizia	Davant Patrizia

Fisica	Fallucca Aldo	Davant Patrizia	Davant Patrizia
Scienze naturali	Conticelli Alessandro	Conticelli Alessandro	Conticelli Alessandro
Storia dell'arte	Scalisi Maria Francesca	Scalisi Maria Francesca	Scalisi Maria Francesca
Scienze motorie e sportive	Pantaleo Maria	Montalbano Pietro Angelo	Montalbano Pietro Angelo
Religione cattolica o Attività alternative	Arrigo Girolamo	Terzi Laura	Terzi Laura
Sostegno	Mezzapelle Massimo	Mezzapelle Massimo	Ciaravino Giovanni

### ***3. Profilo ed evoluzione storica della classe***

La classe 5<sup>a</sup> O, alla fine del triennio, risulta composta da 25 alunni, 22 studentesse e 3 studenti, tutti provenienti dal precedente anno scolastico. All'interno del gruppo classe è presente un'alunna che segue una programmazione differenziata e un alunno con DSA.

La classe ha costituito nel corso del triennio un gruppo nel complesso abbastanza omogeneo, e l'attività didattica è stata, nel corso del triennio, regolare, nonostante alcune sporadiche problematiche incontrate da parte di alcuni alunni nel sostenere un ritmo di lavoro appropriato.

La classe, nel corso del triennio, ha mostrato di essere un gruppo del tutto coeso, in cui la maggior parte ha mostrato interesse, motivazione e partecipazione allo studio. La maggioranza dei docenti ha ripetutamente evidenziato un buon coinvolgimento, una buona propensione al rispetto delle consegne e adeguata motivazione.

Pochissimi sono gli alunni che non hanno raggiunto, in questa fase del percorso scolastico, un senso di responsabilità e consapevolezza nell'ottica dell'esame finale; al contrario, si evince un atteggiamento di autonomia nella gestione dell'organizzazione dello studio individuale e nello sviluppo delle capacità critiche: una parte maggioritaria della classe ha acquisito questa fondamentale e indispensabile competenza.

L'azione dei docenti nel triennio si è diretta verso due prospettive: la prima, volta a contenere eventuali insuccessi di alcuni studenti, cercando di potenziarne le capacità; la seconda, protesa a instaurare un clima sereno in classe, affinché tutti potessero emergere e mettere pienamente a frutto gli sforzi compiuti nelle dinamiche di apprendimento. La lezione frontale/interattiva, preferita da tutti i docenti per la presentazione e contestualizzazione di argomenti nuovi, è stata affiancata da quella operativa, da momenti di dibattito e di confronto sui temi svolti e da attività laboratoriali.

All'interno del gruppo classe, in generale, si è evidenziata, nel corrente anno scolastico, una propensione alle attività didattiche regolare ed adeguata. Emerge pertanto che solamente una parte esigua degli studenti e delle studentesse ha mostrato interesse ed impegno irregolari ed un comportamento non totalmente responsabile, che non ha permesso il raggiungimento di una preparazione globalmente adeguata.

Rispetto ai piani di lavoro presentati ad inizio d'anno, alcuni docenti, a causa delle numerose attività para ed extrascolastiche, hanno dovuto operare modifiche e in alcuni casi dei tagli ai programmi. La partecipazione alle lezioni è stata sempre regolare ad eccezione di pochi casi di alunni con frequenza irregolare e con un numero molto elevato di assenze.

Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

All'interno della classe è presente uno studente in possesso della certificazione DSA, per cui il CDC ha adottato strumenti dispensativi e compensativi quali tempi più lunghi o riduzione del numero dei quesiti per lo svolgimento delle verifiche scritte e uso di mappe concettuali per le

verifiche di tipo orale come previsto dalla normativa L. 8 Ottobre 2010 n. 170.

Per quanto riguarda invece l'alunna con disabilità che segue una programmazione differenziata, le informazioni relative sono inserite in una relazione riservata, allegata al Documento del 15 maggio della classe di appartenenza, ma non affissa all'albo né pubblicata sul sito. Tale allegato va esclusivamente consegnato alla Commissione degli Esami di Stato, al fine di dare un profilo chiaro della situazione della studentessa e per fornire tutte le indicazioni necessarie per il sereno svolgimento dell'esame stesso.

#### **4. Percorso formativo (metodi, mezzi, spazi e tempi, esperienze)**

*(contenuti - metodi - mezzi - spazi e tempi - visite - convegni- viaggi- concorsi -esperienze acquisite all'interno della progettazione d'Istituto INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI Sostegno e potenziamento, sportello didattico , laboratori, tutoraggio)*

##### **CONTENUTI**

La scelta dei contenuti ha tenuto conto di:

1. significatività e valori che intrinsecamente custodiscono;
2. deliberazioni in seno ai Dipartimenti;
3. realtà della classe;
4. modularità e pluridisciplinarietà.

##### **METODI E STRATEGIE**

Il Consiglio di Classe ha individuato metodologie di insegnamento, comuni a tutti i docenti, in modo da orientare univocamente le modalità di apprendimento degli alunni e, nello stesso tempo, in maniera tale da dare un taglio ed uno stile di insegnamento che stimoli in maniera assolutamente originale la crescita cognitiva dei discenti.

Il metodo di insegnamento d'elezione scelto dal C.d.C. in sintonia con quanto stabilito nel P.T.O.F. è stato la lezione frontale/interattiva in quanto:

- il monologo espositivo-argomentativo (lezione frontale) permette al docente di presentare i contenuti all'interno di un quadro concettuale originale;
- l'interazione riconosce centralità al testo o all'esperimento, favorisce la problematizzazione, permette ad ogni alunno di scoprire le proprie potenzialità, esprimere la propria personalità, imparare a confrontarsi con gli altri.

##### **STRUMENTI**

Sono stati individuati i seguenti strumenti per indirizzare il dialogo educativo: manuale classico, eserciziaro, dizionario, enciclopedia, riviste specializzate, laboratori linguistico e multimediale, nuovi supporti didattico-tecnologici.

Attività di recupero e di approfondimento

- pause didattiche (prevedendo anche strategie di tutoring).
- task force
- attività di approfondimento a partecipazione individuale

##### **VERIFICHE**

- scritta : Testo a risposta aperta e argomentativa o a risposta chiusa.
- orale : Lettura, analisi e critica di testi studiati; domande tese alla problematizzazione dei testi affrontati.

Per gli alunni DSA/BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.).

## ATTIVITA' A SUPPORTO DELLA DIDATTICA

15 novembre 2022	“Orienta Sicilia” a Palermo
15 novembre 2022	Visita didattica presso Palazzo Riso a Palermo
3 aprile 2023	Incontro di classe con la psicologa
11 maggio 2023	Visita al Museo di Arte Contemporanea San Rocco
15 maggio 2023	Partecipazione alla Giornata dell’Arte
13 dicembre 2022	Visione del film La stranezza
7 dicembre 2022	Spettacolo teatrale “Vi racconto il Festival”
6 marzo 2023	Proiezione del film -documentario “mafia e religione “
1 marzo 2023	Videoconferenza “Più Protezione Civile nelle Scuole”
30 settembre 2022	Giornata europea dello sport, 30 settembre 2022
8 febbraio 2023	Orienta Sicilia Palermo
14 febbraio 2023	Orientamento Forze Armate
28 marzo 2023	Orientamento al Polo Universitario di Trapani
20 ottobre 2022	Concorso nazionale delle lingue (Catalano, Danese, Grignano)
13 marzo 2023	Incontro con Associazione nazionale vittime delle guerre civili

### 5. Colloquio

Ai sensi dell’ art. 22, comma 2 e 3 dell’O.M. 45 del 09/03/2023, nel corso del colloquio il candidato dimostra:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell’ambito dei PCTO o dell’apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall’emergenza pandemica;
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d’istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall’analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un’esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

### 6. Nodi concettuali interdisciplinari ( O. M. 45/2023, art.22 ,c.5)

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi pluridisciplinari:

<b><i>Nodi concettuali</i></b>	<b><i>Discipline coinvolte afferenti al nucleo tematico trasversale</i></b>
Rapporto uomo - natura	(Filosofia, Scienze Umane, Scienze Naturali, Italiano, Inglese e Scienze Motorie)
Tempo e memoria	(Filosofia, Scienze Umane, Italiano, Scienze Motorie, Inglese, Scienze naturali)

Cittadinanza e Diritti	(Scienze Umane, Educazione Civica, Inglese)
La Famiglia	(Scienze Umane, Italiano, Inglese)
La Città	(Scienze Umane, Inglese, Educazione Civica, Scienze Naturali)
Modernità e progresso	(Scienze Umane, Filosofia, Italiano, Inglese, Educazione Civica, Scienze naturali)
La Comunicazione	(Scienze Umane, Italiano, Inglese, Scienze Naturali)
Scienza, Tecnica ed Etica	(Filosofia, Inglese, Scienze Umane, Scienze naturali, Scienze Motorie)
Inclusività	(Scienze Umane, Scienze Motorie, Educazione Civica)
La Libertà , Le Libertà	(Filosofia, Scienze Umane, Italiano, Scienze Motorie, Inglese, Educazione Civica)

## **7. Educazione Civica**

La legge n.92 del 20 agosto 2019, a decorrere dal 1° settembre dell'anno scolastico 2020/21, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione ha istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. L'insegnamento è stato affidato, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia, ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ed è stato oggetto delle valutazioni periodiche e finali.

Tematiche e argomenti trasversali trattati:

Primo quadrimestre modulo “Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani”. Discipline coinvolte: Religione (Dignità e diritti Umani: Avvento del cristianesimo, la dignità dell'uomo - I TESTIMONI: Jean Vanier; Annelvira Ossoli; Dorothy Stang; Annalena Tonelli; Chiara Amirante; Madre Teresa di Calcutta; Helder Pessoa Camara; Roul Follerau.), Inglese (The right to vote to African American people. From the abolition of slavery to Martin Luther King), Italiano ("La condizione femminile e l'immagine della donna nella letteratura italiana tra la fine dell'Ottocento e il primo Novecento"), Latino ("Humanitas e diritti umani nella letteratura latina"), Filosofia (Il contributo della Filosofia), Scienze umane (Obiettivo 11 Agenda 2030), Scienze naturali (Il superamento del concetto di razze umane).

Secondo quadrimestre modulo “Ordinamento giuridico dello Stato italiano, Organizzazioni internazionali e Unione Europea”. Discipline coinvolte: Storia (Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italiana), Matematica (La scuola inclusiva), Storia dell'arte (Le tematiche politiche nella storia dell'arte) , Scienze motorie (Obiettivo 3 Agenda 2030: Salute e benessere).

## **8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

Con l'approvazione della legge 107/15 sulla Buona Scuola, l'ASL è divenuta obbligatoria negli istituti di istruzione secondaria superiore di II grado. La legge indicava in 200 il numero minimo di ore da dedicare all'Alternanza Scuola Lavoro nei Licei, nell'arco dell'ultimo triennio. La legge 145 del 30 dicembre 2018 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro in “Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento” (PCTO) e ha previsto una



significativa riduzione delle ore a partire dall'anno scolastico 2018/2019. In particolare, il numero di ore minime obbligatorie nell'ultimo triennio per i licei è stato ridotto a 90. Con il DM 774 del 4 settembre 2019 sono state rilasciate le Linee guida per i PCTO che contengono indicazioni aggiornate alla nuova normativa. I PCTO, rappresentano una metodologia didattica integrata alla formazione in aula con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curriculari. Inoltre, i PCTO, tendono a creare esperienze formative che possano avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro.

La didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza: "Imparo facendo".

Ed è proprio su questa linea che sono stati organizzati i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ricordiamo i percorsi principali: "*Pedagogia e Imprenditoria*" in collaborazione con *FISM (Federazione Italiana Scuole Materne)* e la "*Certificazione Eipass*" (7 moduli), "*Piccoli educatori crescono con Consorzio Solidalia*" "*Il doposcuola per i bambini ucraini*" con la *Caritas*. Tutti gli alunni hanno completato le ore 90 di PCTO.

## **9. CLIL**

TITOLO: First Aid

2 Modules

Focus: n. 1 Heimlich Maneuver

n. 2 BLS.

DISCIPLINE COINVOLTE: Scienze Motorie e Sportive- Inglese

Livello di competenza linguistica degli alunni: INTERMEDIO

Competenze

- Lettura e comprensione di brevi testi in lingua.
- Approccio alle fonti in lingua originaria.
- Riflettere sulla lingua: osservare le parole nei contesti d'uso

Abilità: mettere in pratica le principali manovre di primo soccorso

Ai futuri cittadini (europei e italiani) le istituzioni scolastiche devono fornire le competenze di cittadinanza attiva e critica, essenziali per rapportarsi a identità diverse, per deliberare in modo maturo e responsabile in contesti che tendono rapidamente a mutare, per rispondere in modo:

- a) originale e creativo a nuovi possibili condizionamenti.
- b) pertinente e corretta a quesiti
- c) Consolidamento del lessico e della fraseologia specifici della lingua.

Conoscenze:

Scienze Motorie e Sportive: Trattazione degli argomenti in ottica comparativa, Lettura e comprensione di brevi testi in lingua.

Verifiche scritte e pratiche (prove autentiche, strutturate)

Tempi: Nei mesi di marzo e aprile : 10 h

## **10. Criteri e strumenti di valutazione**

### **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: (si vedano allegati)**

griglie di valutazione delle prove scritte di italiano, della seconda prova, del colloquio; griglia tassonomica; griglia attribuzione voto di comportamento; criteri per l'attribuzione del credito scolastico; tabella del credito scolastico.

**Criteri di valutazione delle prove d'esame:** griglie di valutazione delle prove scritte di italiano, griglia di valutazione della seconda prova scritta, griglia di valutazione nazionale del colloquio (all. n. 1A, 1B, 1C, 2, 3)

## **CREDITO SCOLASTICO**

**Criteri di assegnazione del punteggio:** Criteri e tabella di attribuzione del credito (all. n. 4, 5)

## **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

**Voto di comportamento e tassonomie:** griglia tassonomica; griglia attribuzione voto di comportamento; (all. n. 6, 7)

### ***11. Curriculum dello studente***

È stato introdotto dalla Legge 107 del 2015 e in seguito disciplinato dal Decreto legislativo 62 del 2017. A partire dall'anno scolastico 2020/21 viene allegato al Diploma conseguito al termine dell'Esame di Stato del II ciclo. Il Curriculum è uno strumento con rilevante valore formativo ed educativo, importante per la presentazione alla Commissione e per lo svolgimento del colloquio dell'esame di Stato. Consente l'integrazione di tutte le informazioni relative ad attività svolte in ambito formale ed extrascolastico e può costituire un valido supporto per l'orientamento degli studenti all'Università e al mondo del lavoro. In prima applicazione, nell'a.s. 2020/21, il Curriculum è valorizzato esclusivamente nell'ambito dell'Esame di Stato.

Il Curriculum dello Studente è suddiviso in tre parti:

- la prima parte contiene tutte le informazioni relative al percorso di studi, al titolo di studio conseguito, ad eventuali altri titoli posseduti, ad altre esperienze svolte in ambito formale;
- la seconda parte è inerente alle certificazioni di tipo linguistico, informatico o di altro genere;
- la terza parte riguarda le attività extrascolastiche svolte ad esempio in ambito professionale, sportivo, musicale, culturale e artistico, di cittadinanza attiva e di volontariato.

### ***12. Prove di preparazione all'esame***

Si sono tenute in Istituto prove di preparazione all'esame.

Gli studenti hanno svolto due sessioni di simulazioni relative alla prima e seconda prova scritta (comma 1, art. 17 dell'O.M. 45 del 09/03/23), rispettivamente nei giorni 17 aprile e 4 maggio e nei giorni 21 aprile e 8 maggio.

Per le prove d'italiano e le prove relative alla disciplina d'indirizzo, sono state utilizzate le griglie disposte dai singoli dipartimenti (all. n. 1 e 2).

Inoltre, gli studenti hanno effettuato una simulazione della prova orale nei giorni 30 e 31 maggio.

TRAPANI, \_\_\_\_\_

## Seguono allegati

- Griglia di valutazione delle prove scritte di Italiano All. 1A, 1B, 1C in ventesimi
- Griglia di valutazione della seconda prova scritta All. 2 in ventesimi
- Griglia di valutazione nazionale colloquio All. 3 in ventesimi
- Criteri per l'attribuzione del credito scolastico All. 4
- Tabella credito scolastico All. 5
- Griglia tassonomica All. 6
- Griglia attribuzione voto di comportamento All. 7
- Relazione PCTO All. 8
- Simulazioni prima prova All. 9
- Simulazioni seconda prova All. 10
- Relazioni a consuntivo e programmi svolti Allegati da 11 a 22

### **RELAZIONI A CONSUNTIVO E PROGRAMMI SVOLTI**

- |  |             |
|--|-------------|
| ● Relazione a consuntivo e programma svolto Scienze Umane    | Allegati 11 |
| ● Relazione a consuntivo e programma svolto Scienze Naturali | Allegati 12 |
| ● Relazione a consuntivo e programma svolto Italiano         | Allegati 13 |
| ● Relazione a consuntivo e programma svolto Latino           | Allegati 14 |
| ● Relazione a consuntivo e programma svolto Matematica       | Allegati 15 |
| ● Relazione a consuntivo e programma svolto Fisica           | Allegati 16 |
| ● Relazione a consuntivo e programma svolto Storia dell'Arte | Allegati 17 |
| ● Relazione a consuntivo e programma svolto Storia           | Allegati 18 |
| ● Relazione a consuntivo e programma svolto Scienze Motorie  | Allegati 19 |
| ● Relazione a consuntivo e programma svolto Inglese          | Allegati 20 |
| ● Relazione a consuntivo e programma svolto Filosofia        | Allegati 21 |
| ● Relazione a consuntivo e programma svolto Religione        | Allegati 22 |

**Griglia di valutazione per la prova scritta di ITALIANO  
secondo le indicazioni ministeriali per il nuovo esame di Stato**

**Tipologia A – ANALISI DEL TESTO**

Classe ..... Sez. .... – Cognome e nome dell'alunna/-o .....

Voto in centesimi

	<i>Indicatori</i>	<i>Livello base non raggiunto</i>			<i>Liv. base</i>	<i>Livello intermedio</i>		<i>Livello avanzato</i>		
	<b>INDICATORI GENERALI – MAX 60 PUNTI</b>	<b>INDICATORE 1</b>								
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.		3	4	5	6	7	8	9	10	
Coesione e coerenza testuale.		3	4	5	6	7	8	9	10	
<b>INDICATORE 2</b>										
Ricchezza e padronanza lessicale.		3	4	5	6	7	8	9	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		3	4	5	6	7	8	9	10	
<b>INDICATORE 3</b>										
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		3	4	5	6	7	8	9	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.		3	4	5	6	7	8	9	10	
<b>INDICATORI SPECIFICI – MAX 40 PUNTI</b>	<b>ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO - TIPOLOGIA A</b>									
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. indicazioni sulla lunghezza, forma parafrasata o sintetica).	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e negli snodi tematici e stilistici.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	3	4	5	6	7	8	9	10	

Punteggio complessivo in centesimi

Punteggio (con arrotondamento) in ventesimi

**INDICATORI GENERALI CON DESCRITTORI – MAX 60 PUNTI**

<b>INDICATORE 1</b>								
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.	Struttura frammentaria e disorganica.	Struttura confusa.	Struttura poco lineare.	Struttura semplice ma lineare.	Struttura scorrevole.	Struttura chiara.	Struttura chiara e articolata.	Struttura efficace e originale.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
Coesione e coerenza testuale.	Testo incoerente e scorretto.	Testo parzialmente scorretto con incongruenze.	Testo approssimativo, superficiale e poco curato.	Testo semplice ma coeso e pertinente.	Testo congruente e rispettoso della traccia.	Testo pertinente e accurato.	Testo significativo e ben organizzato.	Testo pienamente coeso e coerente con attenzione ai dettagli.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>INDICATORE 2</b>								
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico estremamente povero.	Lessico incerto e impreciso.	Lessico ripetitivo; mancata ricerca dei sinonimi.	Lessico semplice ma corretto.	Lessico appropriato.	Lessico appropriato e vario.	Lessico ricco con scelte precise e consapevoli.	Lessico ricco con scelte efficaci e originali.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Presenza di gravi e diffusi errori.	Presenza di errori di media gravità.	Pochi errori; punteggiatura poco curata.	Presenza di imperfezioni.	Elaborato sostanzialmente corretto.	Elaborato corretto; uso appropriato della punteggiatura.	Elaborato corretto; precisione e consapevolezza nell'uso della punteggiatura.	Elaborato formalmente ineccepibile; uso efficace della punteggiatura.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>INDICATORE 3</b>								
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali poveri e/o errati in relazione al contesto.	Riferimenti culturali schematici e superficiali.	Riferimenti culturali minimi.	Riferimenti culturali sostanzialmente appropriati.	Riferimenti culturali ampi e appropriati in relazione alle conoscenze scolastiche.	Riferimenti culturali ampi in relazione a varie e personali esperienze di studio.	Riferimenti culturali profondi e complessi, sostenuti da esempi e/o costrutti teorici.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza di valutazioni personali.	Difficoltà nell'esprimere valutazioni personali.	Valutazioni personali parzialmente errate e/o superficiali.	Valutazioni critiche molto semplici.	Valutazioni critiche adeguate.	Valutazioni critiche buone e pertinenti.	Valutazioni critiche ampie, puntuali e consapevoli.	Espressione alta, suffragata da argomentazioni articolate e significative.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>



**Griglia di valutazione per la prova scritta di ITALIANO  
secondo le indicazioni ministeriali per il nuovo esame di Stato**

**Tipologia B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Classe ..... Sez. .... – Cognome e nome dell'alunna/-o .....

Voto in centesimi

	<i>Indicatori</i>	<i>Livello base non raggiunto</i>			<i>Liv. base</i>	<i>Livello intermedio</i>		<i>Livello avanzato</i>	
	<b>INDICATORI GENERALI – MAX 60 PUNTI</b>	<b>INDICATORE 1</b>							
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.		3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale.		3	4	5	6	7	8	9	10
<b>INDICATORE 2</b>									
Ricchezza e padronanza lessicale.		3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		3	4	5	6	7	8	9	10
<b>INDICATORE 3</b>									
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	3	4	5	6	7	8	9	10	
<b>INDICATORI SPECIFICI – MAX 40 PUNTI</b>	<b>ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO - TIPOLOGIA B</b>								
	Individuazione della tesi espressa nel testo proposto.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Individuazione delle argomentazioni e degli snodi tematici.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	3	4	5	6	7	8	9	10

Punteggio complessivo in centesimi

Punteggio (con arrotondamento) in ventesimi

**INDICATORI GENERALI CON DESCRITTORI – MAX 60 PUNTI**

<b>INDICATORE 1</b>								
Ideaione, pianificazione, organizzazione del testo.	Struttura frammentaria e disorganica.	Struttura confusa.	Struttura poco lineare.	Struttura semplice ma lineare.	Struttura scorrevole.	Struttura chiara.	Struttura chiara e articolata.	Struttura efficace e originale.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
Coesione e coerenza testuale.	Testo incoerente e scorretto.	Testo parzialmente scorretto con incongruenze.	Testo approssimativo, superficiale e poco curato.	Testo semplice ma coeso e pertinente.	Testo congruente e rispettoso della traccia.	Testo pertinente e accurato.	Testo significativo e ben organizzato.	Testo pienamente coeso e coerente con attenzione ai dettagli.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>INDICATORE 2</b>								
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico estremamente povero.	Lessico incerto e impreciso.	Lessico ripetitivo; mancata ricerca dei sinonimi.	Lessico semplice ma corretto.	Lessico appropriato.	Lessico appropriato e vario.	Lessico ricco con scelte precise e consapevoli.	Lessico ricco con scelte efficaci e originali.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Presenza di gravi e diffusi errori.	Presenza di errori di media gravità.	Pochi errori; punteggiatura poco curata.	Presenza di imperfezioni.	Elaborato sostanzialmente corretto.	Elaborato corretto; uso appropriato della punteggiatura.	Elaborato corretto; precisione e consapevolezza nell'uso della punteggiatura.	Elaborato formalmente ineccepibile; uso efficace della punteggiatura.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>INDICATORE 3</b>								
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali poveri e/o errati in relazione al contesto.	Riferimenti culturali schematici e superficiali.	Riferimenti culturali minimi.	Riferimenti culturali sostanzialmente appropriati.	Riferimenti culturali ampi e appropriati in relazione alle conoscenze scolastiche.	Riferimenti culturali ampi in relazione a varie e personali esperienze di studio.	Riferimenti culturali profondi e complessi, sostenuti da esempi e/o costrutti teorici.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza di valutazioni personali.	Difficoltà nell'esprimere valutazioni personali.	Valutazioni personali parzialmente errate e/o superficiali.	Valutazioni critiche molto semplici.	Valutazioni critiche adeguate.	Valutazioni critiche buone e pertinenti.	Valutazioni critiche ampie, puntuali e consapevoli.	Espressione alta, suffragata da argomentazioni articolate e significative.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>





**Griglia di valutazione per la prova scritta di ITALIANO  
secondo le indicazioni ministeriali per il nuovo esame di Stato**

**Tipologia C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO  
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

Classe ..... Sez. .... – Cognome e nome dell'alunna/-o .....

Voto in centesimi

	<i>Indicatori</i>	<i>Livello base non raggiunto</i>			<i>Liv. base</i>	<i>Livello intermedio</i>		<i>Livello avanzato</i>		
	<b>INDICATORI GENERALI – MAX 60 PUNTI</b>	<b>INDICATORE 1</b>								
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.		3	4	5	6	7	8	9	10	
Coesione e coerenza testuale.		3	4	5	6	7	8	9	10	
<b>INDICATORE 2</b>										
Ricchezza e padronanza lessicale.		3	4	5	6	7	8	9	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		3	4	5	6	7	8	9	10	
<b>INDICATORE 3</b>										
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		3	4	5	6	7	8	9	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	3	4	5	6	7	8	9	10		
<b>INDICATORI SPECIFICI – MAX 40</b>	<b>ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO - TIPOLOGIA C</b>									
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Gerarchizzazione degli argomenti; paragrafi e sottotitoli.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	3	4	5	6	7	8	9	10	

Punteggio complessivo in centesimi

Punteggio (con arrotondamento) in ventesimi

**INDICATORI GENERALI CON DESCRITTORI – MAX 60 PUNTI**

<b>INDICATORE 1</b>								
Ideaione, pianificazione, organizzazione del testo.	Struttura frammentaria e disorganica.	Struttura confusa.	Struttura poco lineare.	Struttura semplice ma lineare.	Struttura scorrevole.	Struttura chiara.	Struttura chiara e articolata.	Struttura efficace e originale.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
Coesione e coerenza testuale.	Testo incoerente e scorretto.	Testo parzialmente scorretto con incongruenze.	Testo approssimativo, superficiale e poco curato.	Testo semplice ma coeso e pertinente.	Testo congruente e rispettoso della traccia.	Testo pertinente e accurato.	Testo significativo e ben organizzato.	Testo pienamente coeso e coerente con attenzione ai dettagli.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>INDICATORE 2</b>								
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico estremamente povero.	Lessico incerto e impreciso.	Lessico ripetitivo; mancata ricerca dei sinonimi.	Lessico semplice ma corretto.	Lessico appropriato.	Lessico appropriato e vario.	Lessico ricco con scelte precise e consapevoli.	Lessico ricco con scelte efficaci e originali.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Presenza di gravi e diffusi errori.	Presenza di errori di media gravità.	Pochi errori; punteggiatura poco curata.	Presenza di imperfezioni.	Elaborato sostanzialmente corretto.	Elaborato corretto; uso appropriato della punteggiatura.	Elaborato corretto; precisione e consapevolezza nell'uso della punteggiatura.	Elaborato formalmente ineccepibile; uso efficace della punteggiatura.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>INDICATORE 3</b>								
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali poveri e/o errati in relazione al contesto.	Riferimenti culturali schematici e superficiali.	Riferimenti culturali minimi.	Riferimenti culturali sostanzialmente appropriati.	Riferimenti culturali ampi e appropriati in relazione alle conoscenze scolastiche.	Riferimenti culturali ampi in relazione a varie e personali esperienze di studio.	Riferimenti culturali profondi e complessi, sostenuti da esempi e/o costrutti teorici.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza di valutazioni personali.	Difficoltà nell'esprimere valutazioni personali.	Valutazioni personali parzialmente errate e/o superficiali.	Valutazioni critiche molto semplici.	Valutazioni critiche adeguate.	Valutazioni critiche buone e pertinenti.	Valutazioni critiche ampie, puntuali e consapevoli.	Espressione alta, suffragata da argomentazioni articolate e significative.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>



ALLEGATO N. 2  
ESAMI DI STATO 2022/23  
IISS "Rosina Salvo"- Trapani

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA LICEO DELLE SCIENZE UMANE

COGNOME E NOME DEL CANDIDATO .....

Criteri	Indicatori	Punti	totale
<b>Conoscere</b>			
Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi, e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Preciso, esauriente ed approfondito.	<b>7</b>	
	Preciso ed esauriente.	<b>5-6</b>	
	Abbastanza completo.	<b>4</b>	
	Completo, ma talvolta impreciso.	<b>2-3</b>	
	Limitato ed impreciso.	<b>1</b>	
<b>Comprendere</b>			
Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Completo.	<b>5</b>	
	Essenziale.	<b>4</b>	
	Parziale.	<b>3</b>	
	Lacunoso.	<b>2</b>	
	Limitato e impreciso.	<b>1</b>	
<b>Interpretare</b>			
Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Completo ed articolato.	<b>4</b>	
	Completo e coerente.	<b>3</b>	
	Frammentario.	<b>2</b>	
	Limitato e impreciso.	<b>1</b>	
<b>Argomentare</b>			
Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Chiaro, corretto, con buone proprietà linguistiche, collegamenti disciplinari e capacità critiche.	<b>4</b>	
	Chiaro e corretto, con buone proprietà linguistiche e collegamenti disciplinari.	<b>3</b>	
	Chiaro e corretto con sufficienti proprietà linguistiche .	<b>2</b>	
	Confuso e/o con improprietà linguistiche.	<b>1</b>	

Punteggio totale \_\_\_\_\_ /20

## All. 3

**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
**VALDITARA GIUSEPPE**  
 C=IT  
 O=MINISTERO  
 DELL'ISTRUZIONE

## **AII. 4 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

**(a. s. 2022/2023) CLASSI V**

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

- ➔ Per il calcolo della media M, il voto di comportamento concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.
- ➔ Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.
- ➔ I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il Collegio dei docenti stabilisce il seguente criterio per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella:

il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente rispetterà almeno due punti appartenenti distintamente alle seguenti voci:

1. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 5 decimi;
2. impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo in presenza e a distanza;
3. partecipazione, interesse e impegno durante l'ora di religione o dell'attività alternativa;
4. frequenza agli stage formativi con assiduità e risultati soddisfacenti;
5. partecipazione attiva alla vita scolastica;
6. partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF;
7. partecipazione attiva e responsabile ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (pcto);
8. credito formativo maturato in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno (non meno di 30 ore), soggiorni all'estero con certificazione di frequenza del livello corrispondente all'anno scolastico frequentato.

## AII. 5 TABELLA PER IL CREDITO SCOLASTICO

Allegato A al d. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



INDICATORI							
DESCRITTORI	<i>Atteggiamenti nei confronti del dialogo educativo</i>	AREA COGNITIVA			Giudizio sintetico	Voto	
		<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Abilità</i>			
		Comportamento passivo e demotivato, interesse scarso. Indifferente, trascurato, negligente.	Gravi lacune di base, scarse conoscenze	Non sa applicare le scarse conoscenze; presenta gravi difficoltà nell'analizzare, sintetizzare, dedurre e cogliere relazioni. Estremamente povere le competenze linguistiche	Forti difficoltà espressive, mnemoniche e di comprensione. Gravi difficoltà nell'elaborazione di testi orali e scritti coerenti e coesi.	Scarso	2-3
		Partecipazione passiva, interesse modesto. Tende a trascurare i propri impegni; studia in maniera episodica e superficiale	Persistenti lacune di base, poche conoscenze	Incontra difficoltà ad applicare le poche conoscenze e le metodologie; poco sviluppate le competenze di analisi, sintesi, deduzione logica e confronto. Povero il lessico specifico.	Non riesce a cogliere analogie e differenze; incontra difficoltà ad esprimere ed elaborare. Manca di autonomia nei lavori di ricerca	Insufficiente	4
		Partecipazione poco attiva, interesse discontinuo. Impegno poco costante; non sempre rispetta le consegne date	Parziali conoscenze	Commette errori nell'applicazione, poca familiarità con le metodologie; competenze ancora limitate; lessico specifico non approfondito	Poco sicuro il controllo delle attività di elaborazione e ricerca; strutturazione del discorso non sempre coerente e lineare; tende a studiare in maniera mnemonica.	Mediocre	5
		Partecipazione ed interesse accettabili. Rispetta gli impegni scolastici con una certa regolarità	Possiede conoscenze e concetti minimi	Applica le conoscenze seppur con qualche difficoltà; competenze e lessico specifico sufficientemente acquisiti. Riconosce ed utilizza correttamente le procedure	Individua problematiche che e elabora in maniera sufficiente; l'espressione è semplice, ma corretta. Sa cooperare in ricerche.	Sufficiente	6
		Attenzione ed interesse discreti. Mostra una certa continuità nell'impegno, affronta con discreta puntualità le consegne	Ha conoscenze chiare	Applica e trasferisce correttamente le conoscenze; riesce a contestualizzare; linguaggio disciplinare discretamente articolato	Elabora quanto appreso in modo coerente e lineare; il discorso è fluido, l'espressione è corretta.	Discreto	7
		Partecipazione responsabile e vivo interesse. Studia assiduamente	Conoscenze sicure degli argomenti trattati	Ha raggiunto una buona autonomia nelle competenze, riconosce le interazioni, utilizza consapevolmente principi e tecniche. Lessico specifico appropriato	Rielabora soggettivamente con buone capacità logico - critiche. Individua problematiche e propone soluzioni. L'esposizione è fluida	Buono	8

	Partecipazione molto attiva e spiccato interesse. consapevole, affronta le consegne con accuratezza e precisione	Conoscenze sicure e ben strutturate.	Ha raggiunto la piena padronanza e consapevolezza nella gestione di conoscenze e metodologie. Lessico specifico ampiamente articolato	Fornisce pertinenti valutazioni personali; percorsi di progettazione e ricerca pienamente autonomi. Strutturazione del discorso varia ed approfondita	<b>Ottime</b>	<b>9</b>
	Atteggiamenti costruttivi e propositivi, interesse ammirevole	Conoscenze complete ed approfondite	Effettua analisi approfondite anche in presenza di problematiche complesse, che affronta con strategie originali. Usa con estrema scioltezza registri linguistici, codici e mezzi comunicativi	Rielabora con riferimenti culturali ricchi ed aggiornati; espressione efficace ed originale; è propositivo e creativo nelle attività di progettazione e ricerca. Ha caratteristiche di leader	<b>Eccellente</b>	<b>10</b>

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO	Descrittori
<b>10</b>	Frequenza assidua e puntuale (90%). Dimostra ottimo senso di responsabilità nell'assolvere gli impegni di studio. Osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto. Comportamento costruttivo e propositivo, rispettoso di persone, regole ed impegni.
<b>9</b>	Frequenza regolare (85%). Dimostra buon senso di responsabilità nell'assolvere gli impegni di studio. Osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto. Comportamento costruttivo, rispettoso di persone, regole ed impegni.
<b>8</b>	Frequenza talvolta irregolare e ritardi nelle giustificazioni. Comportamento vivace, ma controllato. Impegno non sempre costante. Atteggiamento responsabile nei rapporti interpersonali.
<b>7</b>	Assenze numerose e non puntualmente giustificate. Comportamento non sempre responsabile e corretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico. Non assiduo nell'assolvere gli impegni di studio. Uso improprio di telefoni cellulari. Atteggiamenti che abbiano comportato sanzioni disciplinari di cui alle lett. A e B della Nota Ministeriale del 31/07/2008. (censura scritta)
<b>6</b>	Assenze numerose e non giustificate. Atteggiamento poco rispettoso delle regole della convivenza civile. Discontinuo l'impegno di studio. Allontanamento arbitrario dall'istituto. Uso improprio di telefoni cellulari. Responsabile di atti di bullismo e di atteggiamenti che abbiano comportato sanzioni disciplinari di cui alle lett. C e D della Nota Ministeriale del 31/07/2008. (sospensione inferiore a 15 gg.)
<b>5</b>	Comportamento irrispettoso e irriverente nei confronti dei compagni e del personale scolastico. Indebita acquisizione, rivelazione e diffusione di immagini o registrazioni vocali attinenti la vita privata e il decoro del destinatario. Responsabile di atti di bullismo e di atteggiamenti che abbiano comportato sanzioni disciplinari di cui alla let. E della Nota Ministeriale del 31/07/2008. (sospensione superiore a 15 gg.)

### ***Allegato n. 8 PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)***

Con l'approvazione della legge 107/15 sulla Buona Scuola, l'ASL è divenuta obbligatoria negli istituti di istruzione secondaria superiore di II grado. La legge indicava in 200 il numero minimo di ore da dedicare all'Alternanza Scuola Lavoro nei Licei, nell'arco dell'ultimo triennio. La legge 145 del 30 dicembre 2018 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro in "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (PCTO) e ha previsto una significativa riduzione delle ore a partire dall'anno scolastico 2018/2019. In particolare, il numero di ore minime obbligatorie nell'ultimo triennio per i licei è stato ridotto a 90. Con il DM 774 del 4 settembre 2019 sono state rilasciate le Linee guida per i PCTO che contengono indicazioni aggiornate alla nuova normativa. I PCTO, rappresentano una metodologia didattica integrata alla formazione in aula con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curriculari. Inoltre, i PCTO, tendono a creare esperienze formative che possano avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro.

***La didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza: "Imparo facendo".***

Ed è proprio su questa linea che sono stati organizzati i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ricordiamo i percorsi principali: "Pedagogia e Imprenditoria" in collaborazione con FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) e la "Certificazione Eipass" (7 moduli), "Piccoli educatori crescono con Consorzio Solidalia" "Il doposcuola per i bambini ucraini" con la Caritas. Tutti gli alunni hanno completato le ore 90 di PCTO.

TITOLO DEL PROGETTO PCTO	DESCRIZIONE
<p data-bbox="231 1641 496 1709"><b><i>PEDAGOGIA E IMPRENDITORIA</i></b></p> <p data-bbox="193 1753 564 1895">FAMI Fondo Asilo,  Migrazione e Integrazione  FISM (Federazione Italiana  Scuole Materne)</p> <p data-bbox="209 1939 384 1973">a.s. 2020-2021</p>	<p data-bbox="632 1641 1431 1861">L'organizzazione di cicli seminari, si sono svolti su piattaforma multimediale ed hanno visto coinvolti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte del Liceo delle Scienze Umane dell'Istituto di Istruzione Superiore "Rosina Salvo" di Trapani. In particolare, sono state affrontate le seguenti tematiche:</p> <ul data-bbox="683 1865 1431 2065" style="list-style-type: none"><li data-bbox="683 1865 1431 1939">● proposizione di storie di vita reali sull'immigrazione e sui viaggi della disperazione;</li><li data-bbox="683 1944 1431 1977">● la lingua come abbattimento delle barriere;</li><li data-bbox="683 1982 1431 2065">● riflessione meta-pedagogica e meta-linguistica in merito ai temi dell'inclusione e dell'integrazione;</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● riproposizione delle attività svolte al CPIA, per far conoscere questa realtà scolastica presente nel contesto trapanese che organizza corsi di alfabetizzazione e di inserimento scolastico e che è molto frequentata da studenti migranti.</li> </ul>
<p><b>IL CERCHIO DELLA VITA</b></p> <p>Presso Tenuta Pizzolungo</p>	<p>Il pcto “Il cerchio della vita” presso la Tenuta Pizzolungo, ha avuto come scopo l’interazione e la complementarità delle diverse tecniche e modalità riguardanti il benessere psicofisico. Sono stati organizzati diversi laboratori: musicoterapia e la mindfulness.</p> <p>Quest’ultima importante per l’orientamento e le competenze trasversali. LA Mindfulness aiuta a sviluppare la capacità di osservazione e distanziamento dai nostri stati mentali, sensoriali ed emotivi, e aumenta la consapevolezza e la capacità di gestione delle proprie risorse.</p>
<p><b>EIPASS- PATENTE EUROPEA</b></p> <p>(Didasko)</p> <p>a.s. 2021-2022</p>	<p><b>EIPASS</b> è l'acronimo di European Informatics Passport (Passaporto Europeo di Informatica), il programma internazionale di certificazione informatica erogato in esclusiva da CERTIPASS in tutto il mondo. La certificazione EIPASS 7 Moduli, attesta in modo oggettivo, il possesso delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione), così come descritte nell'e-Competence Framework for ICT Users (e-CF).</p>
<p><b>“CAG- PICCOLI EDUCATORI CRESCONO- PROGETTO TUTORING E PEER EDUCATION”.</b></p> <p>a.s. 2021-2022</p>	<p>Il progetto organizzato dal Consorzio Solidalia ha previsto il servizio del Doposcuola. I centri del Doposcuola sono stati attivati nei Comuni di Trapani, Valderice, Erice, Paceco, San Vito Lo Capo, Custonaci. L’esperienza dei “doposcuola” o “spazio-compiti” costituisce un valido contesto di attivazione in grado di salvaguardare e consolidare gli aspetti precipui dell’alternanza secondo le finalità assegnate dalla legislazione scolastica vigente. Tra le finalità del progetto: sperimentare ed acquisire una competenza circa la socializzazione, la convivenza e la cittadinanza attiva nell’ottica del servizio alla persona, dell’inclusione sociale, anche come contributo per l’orientamento di vita, di scelta accademica e di profilo professionale.</p>

<p><b>“NOI, BAMBINI D’EUROPA”</b>  <b>FIDAPA</b>  a.s. 2021-2022</p>	<p>In collaborazione con l’ente Fidapa è stato realizzato il co-progetto: “<i>Noi, Bambini d’Europa</i>” Il progetto ha avuto come obiettivo la partecipazione dei ragazzi al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come “cittadino del mondo”. La collaborazione tra enti attori e scuola è stata essenziale per creare un sistema formativo integrato, incentrato sull’esperienza e sulla promozione dei ragazzi come cittadini che esercitano in modo progressivo e continuo ruoli attivi, vissuti in ambienti scolastici ed extrascolastici. Il percorso in collaborazione con Europe direct Trapani, si è concluso con due importanti eventi, aperti alla cittadinanza, in questo anno scolastico, nel mese di novembre, dicembre e nel mese di maggio. Le associazioni che si sono attivate in questa iniziativa credono fortemente che il coinvolgimento possa in ogni modo essere un ottimo impulso volto a stimolare idee propositive, con l’obiettivo di cambiare la visione dell’esistente a partire dai propri spazi di vita quotidiana e iniziare a credere fermamente che piccole azioni oggi, possono determinare qualcosa di grande domani.</p>
<p><b>Prog. “SICILINCANTO”</b>  a.s. 2021-2022</p>	<p>Un gruppo di stedesche ha partecipato al progetto “SicilinCanto”, Il progetto pcto., è finalizzato al recupero del patrimonio storico e linguistico siciliano, attraverso lo studio tecnico della lingua e lo studio delle tradizioni teatrali, lavorative, verso cui confluiranno raccolte di cunti, tiritere, leggende della tradizione sicula. Un viaggio mirato, attraverso il dialetto siciliano, dal 1200 ai nostri giorni. La valorizzazione del patrimonio culturale siciliano, attraverso questo percorso è stato importante per il profilo educativo culturale e professionale dell’allievo.</p>



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

*Risvegli*

**Mariano il 29 giugno 1916**

Ogni mio momento  
io l'ho vissuto  
un'altra volta  
in un'epoca fonda  
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria  
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno  
di care cose consuete  
sorpreso  
e raddolcito

Rincorro le nuvole  
che si sciolgono dolcemente  
cogli occhi attenti  
e mi rammento  
di qualche amico  
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura  
atterrita  
sbarra gli occhi  
e accoglie  
goccioline di stelle  
e la pianura muta

E si sente  
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

**Interpretazione**

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

10 «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare».

Altra rapida occhiata di consultazione.

15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

30 «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?





## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

### **Interpretazione**

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

35 Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»<sup>1</sup>. Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

40 È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»<sup>2</sup>.

<sup>1</sup> Salmi 71, 7.

### **Comprensione e analisi**

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

### **Produzione**

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **PROPOSTA B2**

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l’elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c’è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c’è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall’ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell’illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

### **Comprensione e analisi del testo**

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

### **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti<sup>1</sup> come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.

Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

<sup>1</sup> Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non  
30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud<sup>2</sup>: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

### Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

### Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

#### **L'italiano ha fatto l'Italia.**

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

<sup>2</sup> Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».



## *Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli  
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

#### **Tra sport e storia.**

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica<sup>1</sup>, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

<sup>1</sup> La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l’attentato a Togliatti. Quest’ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell’articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A****ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Gabriele D'Annunzio**, da *Alcyone*, *La sabbia del tempo*.

Come (1) scorrea la calda sabbia lieve

per entro il cavo della mano in ozio,

il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse

per l'appressar dell'umido equinozio (2)

che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano

era (3), clessidra il cor mio palpitante,

l'ombra crescente d'ogni stelo vano

quasi ombra d'ago in tacito quadrante (4).

1 *Come*: mentre.

2 *Umido equinozio*: l'equinozio è detto umido perché prelude alle piogge autunnali.

3 *Urna ...era*: la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario.

4 *Ago in tacito quadrante*: il quadrante solare, non essendo mosso da meccanismo e quindi non producendo alcun rumore, è qui definito *tacito*.

Questa breve poesia fa parte della raccolta *Alcyone*, pubblicata da Gabriele D'Annunzio (1863-1938) nel 1903, diario mitico e lirico di un'estate trascorsa sulle rive del mare, a contatto con la natura. Alla fine dell'estate con le prime avvisaglie dell'autunno, segno del tempo che scorre inesorabilmente come la sabbia dal cavo della mano, sono dedicati i *Madrigali dell'estate*, uno dei quali è appunto *La sabbia del tempo*.

**Comprensione e analisi**

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia in un testo di massimo 60-70 parole.
- 2.1 Analizza il titolo sia dal punto di vista formale che da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il "tempo"?
- 2.2 Analizza la poesia strofa per strofa: su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe? Nella quartina finale sono concentrate tre metafore: identificalle e spiegate il significato.
- 2.3 Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.
- 2.4 La poesia dannunziana, in particolare quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel madrigale in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.





## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### 3 Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante - lo scorrere inesorabile del tempo- e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

#### PROPOSTA A2

**Cesare Pavese**, *Fine d'agosto*, dalla raccolta di racconti, prose liriche e saggi *Feria d'agosto* (1945).

«Una notte di agosto, di quelle agitate da un vento tiepido e tempestoso, camminavamo sul marciapiede indugiando e scambiando rade parole. Il vento che ci faceva carezze improvvise, m'impresse su guance e labbra un'ondata odorosa, poi continuò i suoi mulinelli tra le foglie già secche del viale. Ora, non so se quel tepore sapesse di donna o di foglie estive, ma il cuore mi traboccò improvvisamente, tanto che mi fermai.

5 Clara attese, semivoltata, che riprendessi a camminare. Quando alla svolta c'investì un'altra folata, Clara fece per soffermarsi, senza levare gli occhi, un'altra volta in attesa. Davanti al portone, mi chiese se volevo far luce o passeggiare ancora. Restai un poco fermo sul marciapiede – ascoltai il fruscio d'una foglia secca trascinata sull'asfalto – e dissi a Clara che salisse, l'avrei subito seguita.

Quando, dopo un quarto d'ora, giunsi di sopra, mi sedetti a fumare alla finestra fiutando il vento, e Clara mi chiese  
10 attraverso la porta della stanza se mi ero calmato. Le dissi che l'aspettavo e, un istante dopo, mi fu accanto nella stanza buia, si appoggiò contro la mia sedia e si godeva il tepore del vento senza parlare. In quell'estate eravamo quasi felici, non ricordo che avessimo mai litigato e passavamo lunghe ore accanto prima di addormentarci. Clara capisce tutto, e a quei tempi mi voleva bene; io ne volevo a lei e non c'era bisogno di dircelo. Eppure so adesso che le nostre disgrazie cominciarono quella notte.

15 Se Clara si fosse almeno irritata per la mia agitazione, e non mi avesse atteso con tanta docilità. Poteva chiedermi che cosa mi fosse preso, poteva tentare lei stessa d'indovinarlo, tanto più che l'aveva intuito – ma non tacere, come fece, piena di comprensione. Io detesto la gente sicura di sé, e per la prima volta detestai Clara.

Quel turbine di vento notturno mi aveva, come succede, inaspettatamente riportato sotto la pelle e le narici una gioia remota, uno di quei nudi ricordi segreti come il nostro corpo, che gli sono si direbbe connaturati fin dall'infanzia. La  
20 spiaggia dove sono nato si popolava nell'estate di bagnanti e cuoceva sotto il sole. Erano tre, quattro mesi di una vita sempre inaspettata e diversa, agitata, scabrosa, come un viaggio o un trasloco. Le casette e le viuzze formicolavano di ragazzi, di famiglie, di donne seminude al punto che non mi parevano donne e si chiamavano le bagnanti. I ragazzi invece avevano dei nomi come il mio. Facevo amicizia e li portavo in barca, o scappavo con loro nelle vigne. I ragazzi delle bagnanti volevano stare alla marina dal mattino alla sera: faticavo per condurli a giocare dietro i muriccioli, sui  
25 poggi, su per la montagna. Tra la montagna e il paese c'erano molte ville e giardini, e nei temporali di fine stagione le burrasche s'impregnavano di sentori vegetali e torridi che sapevano di fiori spiaccicati sui sassi.

Ora, Clara lo sa che le folate notturne mi ricordano quei giorni. E mi ammira – o mi ammirava – tanto, che sorride e tace quando vede questo ricordo sorprendermi. Se gliene parlo e faccio parte, quasi mi salta al collo. È per questo che non sa che quella notte mi accorsi di detestarla.

30 C'è qualcosa nei miei ricordi d'infanzia che non tollera la tenerezza carnale di una donna – sia pure Clara. In quelle estati che hanno ormai nel ricordo un colore unico, sonnecchiano istanti che una sensazione o una parola riaccendono improvvisi, e subito comincia lo smarrimento della distanza, l'incredulità di ritrovare tanta gioia in un tempo scomparso e quasi abolito. Un ragazzo – ero io? – si fermava di notte sulla riva del mare – sotto la musica e le luci irreali dei caffè – e fiutava il vento – non quello marino consueto, ma un'improvvisa buffata di fiori arsi dal sole,  
35 esotici e palpabili. Quel ragazzo potrebbe esistere senza di me; di fatto, esistette senza di me, e non sapeva che la sua gioia sarebbe dopo tanti anni riaffiorata, incredibile, in un altro, in un uomo.

Ma un uomo suppone una donna, la donna; un uomo conosce il corpo di una donna, un uomo deve stringere, carezzare, schiacciare una donna, una di quelle donne che hanno ballato, nere di sole, sotto i lampioni dei caffè davanti al mare. L'uomo e il ragazzo s'ignorano e si cercano, vivono insieme e non lo sanno, e ritrovandosi han bisogno di star  
40 soli.

Clara, poveretta, mi volle bene quella notte come sempre. Forse me ne volle di più, perché anche lei ha le sue malizie. Noi giochiamo qualche volta a rialzare fra noi il mistero, a intuire che ciascuno è per l'altro un estraneo, e così sfuggire alla monotonia. Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne.»



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Cesare Pavese (1908-1950), nato nelle Langhe, terra a cui fu molto legato, fu un personaggio complesso, nonché una delle figure più importanti del dopoguerra, simbolo dell'impegno politico e sociale dell'intellettuale e insieme del profondo disagio esistenziale dell'uomo moderno. In *Feria d'agosto*, raccolta pubblicata nel 1945, è presente la visione mitica dell'infanzia che caratterizza l'opera dello scrittore. Nell'infanzia l'uomo vede le cose per la prima volta e in lui nascono tutte le emozioni che ne accompagneranno la vita adulta. Nel racconto *Fine d'agosto* una coppia cammina per strada, quando lui, improvvisamente, sentendo un profumo, rievoca un'estate trascorsa al mare da bambino.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Spiega il nesso tra le percezioni sensoriali del personaggio-narratore e i suoi ricordi.
2. Il rapporto tra passato e presente viene percepito dal personaggio-narratore in continuità o in contrapposizione? Vi è piacere o sofferenza nel ricordare?
3. Quale significato più generale si potrebbe attribuire alla crisi del rapporto con Clara? Che cosa significa l'espressione finale "*Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne*" (righe 43-44)?
4. Analizza il modo in cui sono rappresentati i luoghi del passato e del presente: in che modo il rapporto tra le due dimensioni temporali si traduce simbolicamente nella descrizione degli spazi?

### Interpretazione

Nel racconto *Fine d'agosto* un passato che sembrava dimenticato, ma che era solo sedimentato in attesa di ripresentarsi con tutti i suoi significati, torna improvvisamente alla memoria del protagonista. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui ricordi è un tema frequente nella letteratura del Novecento. Approfondisci tale tema in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico<sup>1</sup>; è anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

- 5 Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal<sup>2</sup>» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*<sup>3</sup>: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson<sup>4</sup>.

Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte

<sup>1</sup> *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del potere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

<sup>2</sup> M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

<sup>3</sup> Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

<sup>4</sup> G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'*Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran<sup>5</sup> (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".*»

<sup>5</sup> E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

### Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Jared Diamond**, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, trad. it. di L. Civalleri, Einaudi, Torino 2000, p. 324

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di "scienza della politica", di "scienza economica", ma si è restii a usare l'espressione "scienza storica". Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: "La storia non è che un insieme di fatti", oppure: "La storia non significa niente".

- 5 Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze "vere" ne affrontano di simili tutti i giorni: l'astronomia, la climatologia, l'ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l'immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch'io, nel campo della geologia e della biologia evolutiva. Ricordiamoci però che la parola *scientia* sta nel verbo *scire*, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia.

Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.»



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Attraverso quali argomenti l'autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara *solidale con gli studenti di storia* (riga 11)?
4. Che cosa si intende con l'espressione *scienze storiche intese in questo senso allargato* (riga 12)?

### Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Teresa Numerico – Domenico Fiormonte – Francesca Tomasi**, *L'umanista digitale*, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze.

«Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro.

Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrazzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle *dot com* all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei *remix* di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi *nihil novi sub sole*. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (*user generated content*) in diverse forme<sup>1</sup>, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole.

Altro che scomparsa degli intermediari<sup>2</sup>. L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti

<sup>1</sup> Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube).

<sup>2</sup> Uno dei *topoi* interpretativi alle origini del www era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai cittadini del web di accedere direttamente e immediatamente ai contenuti.



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a  
 35 «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo *status* di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che  
 40 riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

### **Comprensione e analisi**

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?
5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (righe 39-40): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

### **Produzione**

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiormonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0.

Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

**Ivano Dionigi**, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un *like*; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

**Gabriella Turnaturi**, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

I.I.S. Rosina Salvo - Trapani

Simulazione seconda prova Esami di Stato 2022/23

Liceo delle Scienze Umane

Tema di: SCIENZE UMANE – SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Titolo: Deprivazione culturale, ruolo della scuola e nuove emergenze educative

### **PRIMA PARTE**

La relazione fra condizioni socioculturali e rendimento scolastico ha impegnato la riflessione psicopedagogica nel corso del Novecento. Le ricerche effettuate hanno messo in evidenza come il contesto culturale di nascita possa influire sul successo scolastico. Il libro "Lettera a una professoressa", scritto dai ragazzi della scuola di Barbiana, rappresenta un atto di accusa contro una scuola che non è per tutti ma solo per coloro che, per appartenenza di classe, possiedono gli strumenti linguistici e culturali necessari alla sua frequenza. Nel documento tratto dal libro "Storia della Scuola", si fa riferimento agli anni dell'entrata in vigore della legge sulla scuola media unica che intendeva dare una risposta al grave problema dell'abbandono scolastico e consentire il superamento del destino sociale correlato alla classe di appartenenza. Il candidato, avvalendosi anche della lettura e analisi dei documenti riportati, illustri il ruolo della scuola per favorire il superamento dello svantaggio culturale soffermandosi, in particolare, sulle emergenze educative attuali.

#### Documento 1

Voi dite che Pierino del dottore scrive bene. Per forza, parla come voi. Appartiene alla ditta. Invece la lingua che parla e scrive Gianni è quella del suo babbo. Quando Gianni era piccino chiamava la radio lalla. E il babbo serio: «Non si dice lalla, si dice aradio». Ora, se è possibile, è bene che Gianni impari a dire anche radio. La vostra lingua potrebbe fargli comodo. Ma intanto non potete cacciarlo dalla scuola. «Tutti i cittadini sono eguali senza distinzione di lingua». L'ha detto la Costituzione pensando a lui. Ma voi avete più in onore la grammatica che la Costituzione. E Gianni non è più tornato neanche da noi. Noi non ce ne diamo pace. Lo seguiamo di lontano. S'è saputo che non va più in chiesa, né alla sezione di nessun partito. Va in officina e spazza. Nelle ore libere segue le mode come un burattino obbediente. Il sabato a ballare, la domenica allo stadio. Voi di lui non sapete neanche che esiste. Così è stato il nostro primo incontro con voi. Attraverso i ragazzi che non volete. L'abbiamo visto anche noi che con loro la scuola diventa più difficile. Qualche volta viene la tentazione di levarseli di torno. Ma se si perde loro, la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati. Diventa uno strumento di differenziazione sempre più irrimediabile. E voi ve la sentite di fare questa parte nel mondo? Allora richiamateli, insistete, ricominciate tutto da capo all'infinito a costo di passar da pazzi. Meglio passar da pazzi che essere strumento di razzismo.

Scuola di Barbiana, Lettera a una professoressa, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze 1976, p. 19-20

#### Documento 2

Nel 1961 - 1962 il 79,1 per cento dei ragazzi che, conseguita la licenza elementare, proseguivano gli studi, si trovava di fronte al cosiddetto "doppio binario": da una parte la scuola d'avviamento professionale senza ulteriori sbocchi, dall'altra un severo esame di ammissione alla scuola media triennale con il latino, aperta a tutte le successive scuole secondarie. Il destino scolastico di ricchi e poveri, di ragazzi di città e di campagna veniva deciso al termine della scuola elementare, a un'età molto precoce (10 - 11 anni) e, quel che è peggio, non in base ai meriti di ciascuno ma di fatto per la sua collocazione sociale. L'idea di una scuola

media unica nasceva non già da una modellistica scolastica o da un'impostazione pedagogica, ma investiva le finalità stesse dell'intero sistema scolastico e il suo ruolo sociale. L'art. 34 della Costituzione aveva dato in proposito un'indicazione chiara: «L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita». Di qui la necessità di fornire a tutti i giovani una formazione di base in grado di colmare gli svantaggi iniziali legati all'estrazione sociale o alla deprivazione culturale; di sollevare il "tetto troppo basso" delle conoscenze comuni e delle abilità indispensabili per vivere una società moderna; di garantire una crescita fondata sull'uguaglianza dei punti di partenza e sulla pluralità degli approdi cui ciascuno poteva legittimamente aspirare; di assicurare un processo educativo a misura di adolescente, volto a potenziare le sue capacità conoscitive e critiche, a dotarlo della strumentazione necessaria per compiere le successive scelte di studio e di lavoro.

Saverio SANTAMAITA, Storia della scuola, Pearson Italia, Milano -Torino, 2010, p. 141 - 142

## **SECONDA PARTE**

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Quali sono le caratteristiche e le differenze esistenti tra metodi competitivi e collaborativi?
2. Esiste una relazione tra scuola e mobilità sociale?
3. Che cosa si intende con l'espressione "dispersione scolastica"?
4. Come si è modificato il linguaggio con l'utilizzo del "social network"?



**LICEO DELLE SCIENZE UMANE - SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA ESAME DI STATO**

**A. Il candidato, prendendo spunto dal brano sotto riportato, affronti il tema della formazione nel contesto europeo della società contemporanea.**

“La mondializzazione degli scambi, la globalizzazione delle tecnologie, in particolare l’avvento della società dell’informazione, hanno aperto agli individui maggiori possibilità di accesso all’informazione e al sapere. Ma allo stesso tempo questi fenomeni determinano una modificazione delle competenze acquisite e dei sistemi di lavoro. Questa evoluzione ha comportato per tutti una maggiore incertezza, creando per alcuni situazioni intollerabili di esclusione.

E’ ormai chiaro che sia le nuove possibilità offerte agli individui sia lo stesso clima di incertezza chiedono a ciascuno uno sforzo di adattamento, in particolare per costituire da sé le proprie qualifiche, raccogliendo e ricomponendo conoscenze elementari acquisite in svariate sedi. La società del futuro sarà quindi una società conoscitiva.”

(Commissione delle Comunità Europee, Insegnare e apprendere: verso una società conoscitiva,  
Commissione Europea 1995  
Introduzione di E. Cresson)

**B. Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti di approfondimento**

- a. Quali caratteri contraddistinguono la società contemporanea?
  - b. Quali finalità educative appaiono coerenti con le esigenze della società conoscitiva?
  - c. Quali conseguenze determina sul piano antropologico-culturale l’avvento di tale società?
  - d. Quale rapporto intercorre fra Democrazia e Educazione secondo J. Dewey?
  - e. Quali contributi possono offrire le diverse religioni alla formazione di una società multiculturale?
  - f. Come la società attuale cerca di rispondere alle nuove richieste di welfare state?
-



## PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA : SCIENZE UMANE  
 PROF. S. ROCCA

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni sanno :

Leggere e comprendere autonomamente testi disciplinari
Identificare e individuare le variabili del fenomeno culturale
Individuare le differenze tra approcci disciplinari allo stesso fenomeno
Individuare la funzione di alcune variabili storiche e /o ambientali
Riferire i contenuti appresi in forma scritta e orale
Produrre analisi dei testi Produrre testi espositivi e argomentativi Produrre testi digitali

Gli alunni conoscono i seguenti argomenti :

<b>TEMATICA : Sociologia della società contemporanea - La Città</b>
<p>la Città come oggetto di studio delle scienze umane:          "Polis e Civitas", M. Cacciari ;          "Città e divisione del lavoro sociale", E. Durkheim.          "La città come luogo di mercato" , Max Weber          "Levi-Strauss a New York", Levi-Strauss          "Pausa al Bistrò", M.Augé          "Passeggiando al centro commerciale, P.Underhill</p> <p>La vita urbana e la nozione di vicinato :          "Vicinato tra solidarietà e estraneità", M.Weber;          "La comunità di vicinato a Napoli", D. De Masi;</p> <p>*approfondimento : Italo Calvino - Le città Invisibili</p>

## TEMATICA : Antropologia della vita contemporanea

### Luoghi e Persone

L' Antropologia urbana di Hannerz e di Augé e la città in epoca contemporanea (ecumene, non luogo, surmodernità)

Dopo la modernità: modernità, postmodernità e surmodernità

M. Augé : il paradigma della " surmodernità "

A.Appadurai : i "panorami" della deterritorializzazione, globalizzazione dal basso nelle società postcoloniali

Ulf Hannerz : Ecumene, Frameworks, locale e cosmopolita

## TEMATICA : la Pedagogia e le nuove sfide educative

- J. Dewey : "Il mio credo pedagogico"
- M. Montessori : "La mente del bambino"
- Don L.Milani : "Lettera ad una professoressa"
- E.Morin : "Insegnare a Vivere"

L'Educazione nella Complessità

Inclusione e diritto all'istruzione (artt.3, 34 C.I.).

Sistema scolastico italiano e prospettive europee

L'educazione e il multiculturalismo : Il Cooperative learning

Tecnologie, Media e Digitale nella scuola e nella trasmissione delle conoscenze

Diritti Umani e Istruzione

Educazione alla pace

## EDUCAZIONE CIVICA

- Obiettivo 11 Agenda 2030 e la qualità della vita nella città

Agenda 2030 e obiettivi, il referente antropologico come strumento di misurazione e valutazione della progettazione politica

Trapani, 29 Aprile 2023

La Docente prof. Sabrina Rocca

Dato in visione e approvato dagli alunni



## RELAZIONE FINALE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE EDUCATIVE

Docente : Sabrina Rocca    Materia : Scienze Umane  
Classe   V sez.O                    anno scolastico 2022/2023

### SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

E' stato svolto completamente

### OBIETTIVI DISCIPLINARI

Sono stati raggiunti

### INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'INSEGNAMENTO

Fattori incentivanti un proficuo insegnamento-apprendimento sono stati :

- Il livello di scolarizzazione e di disponibilità al dialogo didattico educativo degli alunni
- La gestione delle unità orarie diversificata in tempo di lezione frontale e attività di studio guidato , anche tramite attività di gruppo, sugli argomenti appena affrontati
- La gestione dei momenti di verifica tramite la tecnica della intervista direttiva-non direttiva e della trattazione , scritta e orale, di tematiche in approfondimento

Fattori ostacolanti un proficuo insegnamento

- assenze degli studenti e discontinua partecipazione alle attività didattiche, limitatamente ad alcuni alunni e ad alcuni periodi
- sovrapposizione di impegni di studio in diverse discipline e con impegni di studio relativi alla preparazione per i test universitari

### VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI STUDENTI

Criteri:

- raccolta di dati mediante verifiche formali (conoscenze, competenze, capacità)
- raccolta di dati relativi ad altri aspetti della personalità (impegno, partecipazione, creatività)

Strumenti:

- prove scritte/pratiche individuali (ricerche, presentazioni digitali, temi)
- prove orali – interviste direttive-non direttive individuali, a coppia e individuali

## INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti

- coinvolgimento degli studenti nell'azione didattica e modalità di verifica
- partecipazione degli studenti alle opportunità di approfondimento
- uso di sussidi audiovisivi e informatici
- attività di gruppo

Fattori ostacolanti

- poca applicazione (studio individuale)
- studio superficiale

## CLIMA DI CLASSE

rapporti tra gli studenti

- affiatamento nella classe
- aperti e di civile convivenza

rapporti studenti-docente

- improntati al dialogo costruttivo
- corretti e formali

## DIALOGO SCUOLA-FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata buona nel corso degli anni.

Trapani, 29 Aprile 2023  
prof. Sabrina Rocca





**MATERIA:** SCIENZE NATURALI A.S. 2022/2023 **CLASSE :** 5O  
**Docente:** ALESSANDRO CONTICELLI

## CONTENUTI SVOLTI

### La chimica del carbonio

#### CHIMICA ORGANICA E IDROCARBURI

##### Proprietà generali dei composti organici

Le caratteristiche dell'atomo di carbonio.

Ibridazione e legami chimici.

##### Le formule e l'isomeria

Le formule dei composti organici.

Isomeria di struttura e stereoisomeria cis-trans.

##### Idrocarburi: alcani e cicloalcani

Idrocarburi, proprietà generali, fonti naturali, alcani, nomenclatura, isomeria, proprietà fisiche, reazioni degli alcani, combustione, alogenazione.

Il metano e l'effetto serra.

##### Idrocarburi: alcheni

Caratteristiche generali, nomenclatura, isomeria, proprietà fisiche, fonti, reattività, regola di Markovnikov.

##### Idrocarburi: alchini

Caratteristiche generali, nomenclatura, proprietà fisiche, fonti, reattività.

#### ALTRI COMPOSTI ORGANICI

##### Alcoli

Nomenclatura, proprietà fisiche, reattività (disidratazione, reazione con acidi alogenidrici), ossidazione degli alcoli.

#### BIOMOLECOLE

##### Carboidrati

Classificazione, monosaccaridi, glucosio, disaccaridi, legame glicosidico, saccarosio, lattosio, maltosio, polisaccaridi, amido, cellulosa, glicogeno. Metabolismo dei carboidrati.

##### Lipidi

Classificazione, proprietà degli acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi, steroidi.

##### Proteine

Aminoacidi, legame peptidico, proteine e loro struttura, relazione tra struttura e funzione, denaturazione.

### Acidi nucleici

Nucleotidi, acidi nucleici, DNA, legami idrogeno tra basi azotate, cromosomi e cromatina, RNA, funzioni degli acidi nucleici.

Duplicazione del DNA, sintesi proteica (trascrizione e traduzione). Mutazioni geniche.

### Approfondimento tematico: Superamento del concetto di razza.

Genoma umano ed espressione genica. Mutazioni geniche ed evoluzione. Selezione naturale e deriva genetica. Le migrazioni di Homo sapiens sapiens. Evoluzione culturale.

### METABOLISMO

Reazioni anaboliche e cataboliche. Enzimi. Cenni sulla respirazione cellulare.

## **Scienze della Terra**

### DINAMICA DELLA LITOSFERA

Minerali e rocce. Come si studia l'interno della Terra. Modello della struttura interna della Terra. Magnetismo terrestre. Deriva dei continenti. Tettonica delle placche: cause, margini ed effetti.

Trapani, 29 aprile 2023

Il docente

Alessandro Conticelli

## RELAZIONE FINALE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE EDUCATIVE

Docente : Alessandro Conticelli  
Classe V sez.O

Materia : Scienze Naturali  
anno scolastico 2022/2023

### SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato notevolmente ridimensionato a causa di numerosi giorni di assenza per malattia del docente e per le numerosissime attività parascolastiche svoltesi nel secondo quadrimestre.

### OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Leggere e comprendere autonomamente testi disciplinari
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale
- Individuare relazioni
- Saper utilizzare simboli
- Saper utilizzare classificazioni e generalizzazioni
- Acquisire un linguaggio specifico adeguato
- Acquisire e interpretare l'informazione
- Individuare collegamenti e relazioni
- Comunicare
- Produrre testi espositivi e argomentativi
- Produrre testi digitali

### INCENTIVI ED OSTACOLI

Fattori incentivanti un proficuo insegnamento-apprendimento:

- il livello di scolarizzazione e di disponibilità al dialogo didattico educativo degli alunni
- la gestione dei momenti di lezione tramite la trattazione delle tematiche con l'ausilio di sussidi audiovisivi e informatici
- il coinvolgimento degli studenti nell'azione didattica

Fattori ostacolanti un proficuo insegnamento-apprendimento:

- assenze degli studenti e discontinua partecipazione alle attività didattiche, limitatamente ad alcuni alunni e ad alcuni periodi
- sovrapposizione di impegni di studio in diverse discipline e con impegni extrascolastici
- poca applicazione nello studio individuale
- studio superficiale

### VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI STUDENTI

Criteri:

- raccolta di dati mediante verifiche formali (conoscenze, competenze, capacità)
- raccolta di dati relativi ad altri aspetti della personalità (impegno, partecipazione)

Strumenti:

- prove scritte individuali
- prove orali individuali

Trapani, 29 Aprile 2023  
prof. Alessandro Conticelli

**ITALIANO - CONTENUTI SVOLTI – Prof.ssa Giacalone Paola Mirella**  
**Classe V sez. O – Liceo delle Scienze Umane – A.S. 2022-2023**

Caratteristiche del Romanticismo europeo e italiano; il multiforme universo romantico. La polemica tra Romantici e Classicisti in Italia.

M.me De Staël, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*; Pietro Giordani, *Risposta al discorso della De Staël*; G. Berchet, *La poesia popolare* (dalla *Lettera semiseria di Grisostomo*).

Alessandro Manzoni, la vita e l'opera; la poetica e la fedeltà al «vero». *Inni Sacri e Odi civili*. Lettura e analisi di testi: *Il cinque maggio*.

Giacomo Leopardi: vita, pensiero, poetica. Opere: *Zibaldone dei pensieri*; i *Canti*; le *Operette morali*. Leopardi satirico. La modalità della palinodia. Il "ciclo di Aspasia".

L'ultimo Leopardi. Lettura e analisi di testi: *Lettera al padre* (in fotocopia); *L'infinito*; *Alla luna*; *La sera del dì di festa*; *A Silvia*; *Il passero solitario*; *Le ricordanze* (solo prime due strofe fino al v. 49); *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; *A sé stesso*; *La ginestra o il fiore del deserto* (versi 1-76; 98-135; 147-149; 158-185; 202-236; 297-317). Dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*; *Dialogo di Tristano e di un amico*: brano dal *Dialogo della moda e della Morte* (in fotocopia). Visione del film di Mario Martone "Il giovane favoloso".

Il Naturalismo: caratteri generali. La poetica del Verismo italiano. Giovanni Verga: vita, opere, ideologia, tecnica narrativa. Le fasi del verismo di Verga. Impersonalità e regressione. Lettura e analisi di testi: da *Novelle rusticane* e da *Vita dei campi*: *La Lupa*; *La roba*; *Libertà*; dal "Ciclo dei Vinti": *I Malavoglia*: prefazione; *La visita di condoglianze* (dal cap. IV); *Mastro-Don Gesualdo*: *Gesualdo e Diodata* (parte prima, cap. IV); *La morte di Gesualdo*.

Decadentismo, Estetismo, Simbolismo: caratteri generali.

G. D'Annunzio: una vita "inimitabile"; la vita come opera d'arte. *Il piacere*: l'estetismo tra sensualità e artificio. I romanzi del superuomo: *Trionfo della morte*; *Le vergini delle rocce*; *Il fuoco*; *Forse che sì forse che no*. Il progetto delle *Laudi*. Lettura e analisi di brani. Da *Il piacere*: *Il verso è tutto*; *Maria Ferres, una fantasia in bianco maggiore* (forniti in fotocopia). Da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*.

G. Pascoli, La vita; la poetica. Il nido e la siepe. La condizione esistenziale e le idee politiche. Il *fanciullino*. La natura e l'apparente realismo. Il senso del mistero nella vita e nel cosmo. Il nazionalismo di Pascoli: *La grande proletaria si è mossa*. Le raccolte poetiche: *Myricae*; *Canti di Castelvecchio*; *Poemetti*. Lettura e analisi di liriche: *X agosto*; *La siepe* (strofe I e III – in fotocopia); *Lavandare*; *Novembre*; *L'assiuolo*; *Il gelsomino notturno*; *Digitale purpurea*.

I. Svevo, vita e opere. Lettura e analisi di testi. Da *Una vita*: *Emilio e Macario, le ali del gabbiano*. Da *Senilità*: *Il ritratto dell'inetto (Emilio e Angiolina)*. Da *La coscienza di Zeno*: *Lo schiaffo del padre*; *L'esplosione finale*.

L. Pirandello: l'uomo e l'autore. L'inganno della verità e l'identità negata; le "maschere". Il divenire del tutto e il contrasto vita - forma. La poetica dell'umorismo: avvertimento e sentimento del contrario. La produzione letteraria: fasi, generi, caratteristiche. Lettura e analisi di brani antologici: da *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato*; *La patente*; da *Il fu Mattia Pascal*: *Lo strappo nel cielo di carta*; *La "lanterninosofia"*. Da *Uno, nessuno e centomila*: *Un paradossale lieto fine ("Non conclude")*. La produzione teatrale e le fasi del teatro pirandelliano: il "grottesco"; il "teatro nel teatro"; il teatro dei "miti" (tutto in sintesi).

Futurismo e Crepuscolarismo: cenni.

Linee di tendenza della poesia italiana tra le due guerre. L'Ermetismo.

G. Ungaretti: la vita; La poetica; *L'allegria* e le altre raccolte di liriche (in sintesi). Lettura e analisi di testi. Da *L'allegria*: *Veglia* (e confronto con *Viatico* di Clemente Rebora); *Fratelli*; *I fiumi*; *S. Martino del Carso*; *Soldati*; *Natale*.

E. Montale, vita e raccolte poetiche (in sintesi). Il correlativo oggettivo. Lettura e analisi di testi. Da *Ossi di seppia: Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato*.

Dante Alighieri, *Divina Commedia, Paradiso*: struttura e caratteri artistici della III cantica. Lettura, parafrasi e analisi dei canti I (tutto) e XVII (solo i vv. 46-142). Motivi e temi (in sintesi) dei canti III, VI, XV e XXXIII.

Nota: lo studio e l'analisi di testi e contesti letterari hanno offerto diversi spunti tematici per la riflessione e l'attualizzazione mirando alla maturazione di comportamenti corretti per l'esercizio della cittadinanza attiva, con particolare attenzione alla condizione femminile e all'immagine della donna nella letteratura italiana tra la fine dell'Ottocento e il primo Novecento (UDA di Educazione civica – primo quadrimestre).

Data: 3 maggio 2023

L'insegnante

Paola Mirella Giacalone

Gli alunni

.....

.....

MATERIA : ITALIANO

CLASSE: V sez. O (Liceo delle Scienze Umane)

Anno scolastico 2022-2023

## RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente: GIACALONE PAOLA MIRELLA

In servizio nell'istituto: dall'a.s. 1994-95

In servizio nella classe: dall'a.s. 2020-2021

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Cl. di conc.: A011

Monte ore annuale di lezioni della disciplina nella classe: **132**

Ore di lezione effettivamente svolte: **87** (ivi comprese le ore del periodo maggio-giugno, che presumibilmente verranno ancora effettuate).

Motivazioni per le ore non svolte:

Data	ore	Motivazione
26-27 settembre 2022	3	Chiusura scuola per alluvione
30 settembre 2022	1	Giornata europea dello Sport
10 ottobre 2022	2	Chiusura scuola per alluvione
17 ottobre 2022	2	Assemblea d'Istituto
31 ottobre 2022	2	Ponte
7 novembre 2022	2	Congedo dell'insegnante per motivi personali
15 novembre 2022	1	Orienta Sicilia
7 dicembre 2022	2	Teatro ("Ti racconto il Festival")
9 dicembre 2023	1	Ponte
13 dicembre 2022	2	Cinema ("La stranezza")
16 gennaio 2023	1	Assemblea d'Istituto
27 gennaio 2023	1	Celebrazione Giorno della Memoria
1 febbraio 2023	2	Congedo dell'insegnante per motivi personali
8 febbraio 2023	2	Orientamento Palermo (Welcome week UNIPA)
20 febbraio 2023	2	Assenza di massa della classe
21-22 febbraio 2023	3	Congedo dell'insegnante per malattia
14 febbraio 2023	1	Orientamento FF.AA. e Polizia
8 marzo 2023	2	Assenza di massa della classe
17 marzo 2023	1	Prove INVALSI matematica
20 marzo 2023	2	Orientamento Polo Universitario TP
20 marzo 2023	--	Prove INVALSI inglese
31 marzo 2023	1	Assemblea d'Istituto
17 aprile 2023	2	Prima simulazione I prova scritta
21 aprile 2023	1	Prima simulazione II prova scritta
24 aprile 2023	2	Ponte
4 maggio 2023	--	Seconda simulazione I prova scritta
8 maggio 2023	2	Seconda simulazione II prova scritta
15 maggio 2023	2	Assemblea d'Istituto (Giornata dell'Arte)
TOTALE ore non svolte	<b>45</b>	

In particolare le numerosissime attività hanno determinato la grave perdita di ore di lezione con la conseguenza di inevitabili, drastici e consistenti tagli al programma.

### Libri di testo adottati:

- Stefano Prandi, LA VITA IMMAGINATA, voll. 2B (Il primo Ottocento con volumetto su Leopardi); 3A (Il secondo Ottocento e il primo Novecento) e 3B (Dal Novecento a oggi), A. Mondadori Scuola;
- Dante Alighieri, Dante Alighieri, LA DIVINA COMMEDIA edizione integrale, a cura di S. Jacomuzzi e altri, SEI.

### **Attività didattica:**

#### 1) Obiettivi conseguiti:

- ricostruire, attraverso i testi, le figure degli autori e il loro rapporto con la storia, con gli altri intellettuali, con la società, nonché con i testi e gli autori della letteratura francese (secondo le indicazioni del progetto ESABAC);
- far conoscere il testo in sé (contenuto, tematiche, dimensione letteraria, tipologia testuale, aspetti formali);
- evidenziare connessioni tra testi di autori diversi e scoprire gli elementi di novità;
- esplorare i *topoi* che agiscono come struttura microtestuale profonda;
- sviluppare il lessico e le capacità di organizzazione logico-critica del pensiero (comprendere e produrre testi orali e scritti);
- affinare il gusto estetico e le capacità di analisi, riflessione critica, attualizzazione;
- attivare processi creativi di fantasia e immaginazione;
- consolidare l'interesse per le opere letterarie, intese come riflesso particolare di sentimenti e situazioni universali.

#### 2) Competenze sviluppate:

Competenze disciplinari: cogliere le relazioni intertestuali interne ed esterne e il rapporto tra analisi interiore e itinerario artistico; inquadrare nello spazio e nel tempo il contesto culturale in cui operano gli autori; verificare il rapporto autore / società; verificare il rapporto tradizione / innovazione; riconoscere le peculiarità dei generi e dei movimenti letterari.

#### Competenze trasversali:

- comprensione e applicazione dei punti / nuclei essenziali;
- comprensione e uso consapevole dei linguaggi settoriali e dei registri linguistici.
- capacità logico-critiche e metodologiche, di analisi e di sintesi, di induzione e deduzione;
- uso consapevole dei mezzi multimediali: ricerche in internet;
- capacità di utilizzare le conoscenze apprese e di tradurle in riferimento a contesti diversi;
- saper rieditare e ricreare le conoscenze "note" in conoscenze "nuove";
- capacità autonome di ideazione e progettazione;
- riconoscimento della ricchezza valoriale del "diverso": studio teorico di culture "altre" (dimensione diacronica / dimensione sincronica); incontro con diverse realtà territoriali; confronti con realtà culturali europee e con quella francese in particolare;
- capacità di orientamento / riorientamento verso scelte di vita autonome e consapevoli.

#### 3) Metodologie:

In presenza: lezione frontale, lezione interattiva, dibattiti, esercitazioni individuali e di gruppo, appunti, elaborazione di mappe concettuali e schemi di sintesi, lettura, eventuale



parafrasi e analisi guidata di testi (anche forniti in fotocopia), ricerche, approfondimenti, manuali, dizionari, enciclopedie, mezzi multimediali, lavagna interattiva (L.I.M.). Utilizzo di Google Classroom per la condivisione di testi letterari e di approfondimenti critici; presentazione di argomenti e temi attraverso dispense, parafrasi e analisi guidate dei testi antologici in dettaglio (anche forniti in file dall'insegnante), proposte di approfondimenti e materiali didattici attraverso link (per es. Rai Scuola, Rai cultura e simili).

#### 4) Criteri di valutazione:

Modalità di verifica:

- formativa: sondaggi, dibattiti, mappe concettuali, correzione di esercizi.
- sommativa: interrogazioni orali, prove scritte (produzione di testi secondo le nuove tipologie A, B e C previste dalla normativa sull'esame di Stato (analisi testuale, analisi e produzione di testi argomentativi, produzione di testi espositivo-argomentativi; test strutturati e semistrutturati).

Valutazioni quadrimestrali:

- sulla base delle indicazioni del P.T.O.F. d'Istituto e in particolare delle tabelle tassonomiche per la traduzione della valutazione in voto.

Trapani, 3 maggio 2023

L'insegnante  
Paola Mirella Giacalone

**LINGUA E CULTURA LATINA – PROGRAMMA SVOLTO**  
**Prof. Giacalone Paola Mirella – Classe V sez. O – A.S. 2022-2023**

(sono compresi gli argomenti da approfondire  
tra la seconda metà di maggio e la prima settimana di giugno)

Età Giulio-Claudia. Raccordo storico: da Tiberio a Nerone. La corte e gli intellettuali.

Motivi e stile delle *Fabulae* di Fedro. Dalle *Fabulae*: I,1 *Lupus et agnus*; IV, 3 *Vulpes et uva*; Dall'*Appendix Perottina*: XV, *Vidua et miles* (solo testo tradotto).

Lucio Anneo Seneca: la vita; le opere. La missione del sapiente e la ricerca della virtù. Il problema etico della schiavitù. Lingua e stile. Lettura, traduzione e analisi di brani antologici: gli affetti familiari e il rapporto con la madre (*Consolatio ad Helviam*, 15, 1); la malattia (*Epistulae ad Lucilium*, 54,1-3); il conforto degli studi e degli amici (*Epistulae ad Lucilium*, 78, 3-4); "Vindica te tibi" (*Epistulae ad Lucilium*, I, 1, 1-2); la riflessione sul tempo); Come trattare gli schiavi (*Epistulae ad Lucilium*, V, 47, 1; 16-17).

Realismo ed elegante ironia nel *Satyricon* di Petronio. Il prestigio di Petronio, *arbiter elegantiae*. Un viaggio attraverso le bassezze umane: il *Satyricon*. Struttura e modelli del romanzo. Sperimentalismo poetico e teatralità. Il ritratto di Petronio in Tacito, *Annales*, XVII, 18-19 (testo tradotto). Lettura di brani tradotti: *Trimalchione si unisce al banchetto* (32-33,1-4); *La descrizione di Fortunata* (37-38). Lettura, traduzione e analisi testuale: *Il banchetto* (*Satyricon*, 40, 2-8; 41, 1-5).

Lucano, *Bellum civile*, I, 1-9 (lettura e traduzione).

L'età dei Flavi. Quintiliano e l'*Institutio oratoria*. Lettura e traduzione di: *Istruzione individuale e collettiva, due modelli a confronto* (I, 2, 1-2); *L'intervallo e il gioco* (I, 3, 8-9; 11); *Il maestro come secondo padre* (II, 2, 4-8); *L'importanza di un solido legame affettivo* (II, 9, 1-3).

L'umorismo e la satira. Marziale: vita e opere, poetica. Lettura, traduzione e analisi di alcuni epigrammi: *Hic quem legis...* (I,1); *I miei libri in ogni tasca* (VI, 60); *Simmaco, un medico da evitare* (V, 9); *Un maestro odiato dai vicini* (IX, 68, versi 1-4 e 9-12); *Un barbiere esasperante* (VII, 83); *Diavolo* (I, 47); *La piccola Erotion* (V, 34).

L'età di Nerva e Traiano. Cornelio Tacito: vita e personalità. Drammatizzazione della storia, ricerca dell'imparzialità. Stile e moduli espressivi. Le opere: *Agricola*, *Germania*, *Historiae*, *Annales*. Lettura e traduzione de *Il discorso di Calgaco* (*Agricola*, 30, 4-5).

Proemio delle *Historiae* (I, 1-3: solo testo tradotto).

La letteratura latina del II secolo: Apuleio, *Le metamorfosi*.

Nota: lo studio e l'analisi di testi e contesti letterari hanno offerto diversi spunti tematici per la riflessione e l'attualizzazione (la valorizzazione dei soggetti più deboli, l'espressione di sentimenti ed emozioni, le bassezze umane, la condizione della donna, l'humanitas e i diritti umani, l'istruzione, la risoluzione non violenta dei conflitti ecc.) mirando alla maturazione di comportamenti corretti per l'esercizio della cittadinanza attiva.

Data: 3 maggio 2023

Firma .....

L'insegnante  
Paola Mirella Giacalone

Gli alunni

.....

.....

MATERIA : L A T I N O

CLASSE: V sez. O (Liceo delle Scienze Umane)

Anno scolastico 2022-2023

## RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente: GIACALONE PAOLA MIRELLA

In servizio nell'istituto: dall'a.s. 1994-95

In servizio nella classe: dall'a.s. 2020-2021

Disciplina: LINGUA E CULTURA LATINA

Cl. di conc.: A-11 (ex A051)

Monte ore annuale di lezioni della disciplina nella classe: **66**

Ore di lezione effettivamente svolte: **56** (nel numero sono state calcolate le ore del periodo maggio-giugno, che presumibilmente verranno effettuate).

### Motivazione per le ore non svolte:

assemblee studentesche; assenza di massa; permessi e congedi dell'insegnante; attività in Aula Magna e incontri con esperti; orientamento universitario; simulazioni. Le attività elencate hanno determinato la perdita di alcune ore di lezione settimanali (in totale 10 ore) con la conseguenza di inevitabili tagli al programma.

### Libri di testo adottati:

- A. Diotti – S. Dossi – F. Signoracci, *NARRANT*, vol.III (*dall'età di Tiberio alla letteratura cristiana*), SEI.
- L. Pepe, M. Vilardo, *GRAMMATICA PICTA* (Lezioni 1 e 2), Einaudi Scuola

### **Attività didattica:**

#### 1) Risultati conseguiti:

- ricostruire, attraverso i testi, le figure degli autori e il loro rapporto con la storia, gli altri intellettuali, la società;
- far conoscere il testo in sé (contenuto, tematiche, dimensione letteraria, tipologia testuale, aspetti formali);
- evidenziare connessioni tra testi di autori diversi e scoprire gli elementi di novità;
- esplorare i *topoi* che agiscono come struttura microtestuale profonda;
- sviluppare il lessico e le capacità di organizzazione logico-critica del pensiero (comprendere, analizzare, interpretare);
- riflettere sugli aspetti teorici della lingua ed acquisire sufficienti capacità linguistiche;
- ricercare le problematiche antropologiche e storico-linguistiche, per individuare affinità o differenze rispetto ai modelli culturali odierni;
- affinare il gusto estetico e le capacità di analisi, riflessione critica, attualizzazione;
- consolidare l'interesse per le opere letterarie, intese come riflesso particolare di sentimenti e situazioni universali.

#### 2) Competenze sviluppate:

### Competenze disciplinari:

- competenze relative all'analisi del testo, all'interpretazione, alla riflessione critica. Le competenze traduttive appaiono purtroppo limitate per il modestissimo livello

delle conoscenze morfosintattiche e lessicali di base. Si è dovuto, pertanto, rinunciare alla tradizionale versione dal latino come modalità di verifica scritta, optando per l'analisi e traduzione di un testo studiato in classe.

- riconoscimento delle relazioni intertestuali e interculturali;
- riconoscimento delle peculiarità dei generi letterari;
- arricchimento di conoscenze storico- letterarie;
- comprensione del rapporto di continuità / alterità col passato e riconoscimento di situazioni e valori universali;
- assimilazione dello studio dei classici come stabile contenuto culturale.

### Competenze trasversali:

- comprensione e applicazione dei punti / nuclei essenziali;
- comprensione e uso consapevole dei linguaggi settoriali e dei registri linguistici.
- capacità logico-critiche e metodologiche, di analisi e di sintesi, di induzione e deduzione;
- uso consapevole dei mezzi multimediali;
- capacità di utilizzare le conoscenze apprese e di tradurle in riferimento a contesti diversi;
- saper rieditare e ricreare le conoscenze "note" in conoscenze "nuove";
- capacità autonome di ideazione e progettazione;
- riconoscimento della ricchezza valoriale del "diverso": studio teorico di culture "altre" (dimensione diacronica / dimensione sincronica);
- capacità di orientamento / riorientamento verso scelte di vita autonome e consapevoli.

### 3) Metodologie:

Lezione frontale, lezione interattiva, dibattiti, esercitazioni individuali e di gruppo (pausa didattica), elaborazione di mappe concettuali e schemi di sintesi, lettura, traduzione guidata e analisi di testi, ricerche, approfondimenti. Riepilogo delle regole di morfosintassi attraverso la lettura dei testi; individuazione delle strutture retoriche e metriche.

Strumenti: manuali, dizionari, utilizzo di "classroom" per la condivisione di testi letterari e di approfondimenti critici.

### 4) Criteri di valutazione:

Modalità di verifica:

- formativa: sondaggi, dibattiti, mappe concettuali, esplicitazione di ricerche e di lavori di gruppo;
- sommativa: interrogazioni orali, prove scritte (nella tipologia dell'analisi testuale di brani antologici studiati);

Valutazioni quadrimestrali:

- sulla base delle indicazioni del P.T.O.F. d'Istituto e in particolare delle tabelle tassonomiche per la traduzione della valutazione in voto.

Trapani, 3 maggio 2023

L'insegnante  
Paola Mirella Giacalone

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE  
"ROSINA SALVO" - TRAPANI**

**RELAZIONE A CONSUNTIVO**

**MATERIA: MATEMATICA CLASSE V Sez. O (LICEO DELLE SCIENZE UMANE) A.S. 2022-2023**

Docente: Davant Patrizia

In servizio nell'Istituto dallo a.s. 2014-2015. La docente è stata in servizio nella classe nell'anno scolastico 2018-2019 e nell'anno scolastico 2021-2022.

**Disciplina d'insegnamento:** Matematica

**Cl. di concorso d'appartenenza:** A027

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 66 (n°2 ore sett. x 33)

Ore di ore di lezione effettivamente svolte fino alla data del 3 Maggio 2023 : n°51

Motivazione per le ore non svolte: assemblee degli studenti; assenze di massa; prova Invalsi; attività di orientamento, conferenze, dibattiti, proiezioni di film, rappresentazioni teatrali; coincidenze con festività

**Libro di testo adottato:** Matematica. azzurro con Tutor. - Seconda edizione - Volume 5. Autori:

Massimo Bergamini - Graziella Barozzi - Anna Trifone. Casa Editrice: Zanichelli.

**ATTIVITA' DIDATTICA**

**Obiettivi conseguiti:**

**Generali**

- 1) Sviluppare l'intuizione geometrica nel piano.
- 2) Potenziare le capacità di deduzione ed acquisire pratica dei processi induttivi.
- 3) Costruire procedure di risoluzione di un problema.

**Specifici**

- 1) Conoscere le principali proprietà di una funzione reale di variabile reale.
- 2) Saper determinare il dominio di funzioni algebriche.
- 3) Aver acquisito il concetto di limite di una funzione.
- 4) Saper calcolare limiti di funzioni algebriche razionali.

- 5) Conoscere la definizione di continuità di una funzione e saper classificare i punti di discontinuità.
- 6) Saper determinare gli eventuali asintoti del grafico di una funzione.
- 7) Saper rappresentare il grafico probabile di una funzione razionale utilizzando i metodi acquisiti.
- 8) Conoscere la definizione di derivata e il suo significato geometrico.
- 9) Saper calcolare la derivata di funzioni algebriche razionali.

### **Competenze sviluppate:**

- 1) Utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo. .
- 2) Operare con il simbolismo matematico
- 3) Utilizzare strategie adeguate per risolvere problemi.
- 4) Saper fare collegamenti.

### **Metodologie:**

Si sono trattati i diversi argomenti procedendo con gradualità, dai concetti più semplici verso quelli più complessi, usando un linguaggio chiaro e di facile comprensione. Si sono coinvolti gli alunni in discussioni sugli argomenti trattati tramite domande guidate e si sono proposti loro problemi ed esercizi da affrontare cercandone insieme la soluzione. Si è privilegiato l'aspetto intuitivo e grafico. Per quanto riguarda i mezzi, oltre al libro di testo, si è fatto uso della LIM. Si sono condivisi puntualmente con la classe i contenuti (spiegazioni, definizioni, esercitazioni effettuate dalla docente sulla LIM) di ogni singola lezione mediante la piattaforma Google Classroom (ed in un secondo momento tramite whatsapp), in modo tale che tale materiale restasse a disposizione degli alunni in qualsiasi momento e potesse essere utilizzato sia dagli allievi presenti alle lezioni che da quelli assenti.

### **Verifiche effettuate e criteri di valutazione**

La valutazione tiene conto del processo di apprendimento, del profitto globale e del comportamento.

Sono stati, in particolare, oggetto di valutazione:

- l'impegno personale, la partecipazione, l'interesse e la frequenza;
- le capacità individuali;
- la situazione di partenza;
- la qualità dei contenuti appresi;

- le competenze specifiche;
- l'abilità linguistica ed espressiva.

Per la verifica formativa , finalizzata al controllo in itinere del processo di apprendimento sono stati utilizzati i seguenti strumenti: interventi(autonomi o richiesti dal docente)dal posto durante le lezioni,controllo del lavoro svolto a casa,ripetizione dell'argomento trattato a fine lezione o ad inizio della successiva, risoluzione guidata di esercizi e problemi.

Relativamente alla verifica sommativa ,mi sono avvalsa di interrogazioni orali e di prove strutturate assegnate in classe con Moduli di Google. Per la valutazione delle prove strutturate si è fatto riferimento alla griglia formulata dal docente.

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri e alle griglie di valutazione adottati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel P.T.O.F.

Trapani,03/05/2023

La docente

Prof.ssa Patrizia Davant



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE**  
**“ ROSINA SALVO “- TRAPANI**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**MATERIA: MATEMATICA      CLASSE V sez. O (Liceo delle Scienze Umane)      A.S.2022-2023**

**Libro di testo adottato:** Matematica.azzurro con Tutor.-Seconda edizione-Volume 5.Autori:  
Massimo Bergamini-Graziella Barozzi-AnnaTrifone.Casa Editrice:Zanichelli.

**Le funzioni.**

- Definizione di funzione.
- Funzioni reali di variabile reale e loro classificazione
- Dominio di una funzione:definizione. Individuazione del dominio di una funzione algebrica
- Insieme immagine
- Grafico di una funzione.
- Funzioni definite a tratti.
- Studio del segno di una funzione razionale.
- Intersezioni di una funzione razionale con gli assi cartesiani.
- Funzioni crescenti, decrescenti, monotone(definizione).
- Funzioni pari e funzioni dispari.
- Lettura di un grafico.

**I limiti**

- L'insieme  $\mathbb{R}$  dei numeri reali. Intervalli. Intorni.
- Il concetto di limite.
- Significato grafico dei vari limiti finiti ed infiniti per  $x$  che tende a valori finiti e infiniti.
- Limite destro e limite sinistro
- Determinazione dei limiti dalla lettura di un grafico.

### **Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni.**

- Operazioni sui limiti(enunciati)
- Calcolo dei limiti.
- Le forme indeterminate  $+\infty -\infty$  ,  $\infty/\infty$  e  $0/0$  di funzioni razionali e loro risoluzione.
- Infinitesimi ed infiniti e loro definizione.
- Funzioni continue.Definizione di continuità di una funzione in un punto.
- Punti di discontinuità di una funzione. Discontinuità di prima, seconda e terza specie.
- Asintoti.Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui del grafico di una funzione.
- Grafico probabile di una funzione razionale.

### **Derivate**

- Definizione di rapporto incrementale di una funzione in un punto c e suo significato geometrico.
- Definizione di derivata di una funzione in un punto c e suo significato geometrico.
- Derivabilità di una funzione in un punto.
- Calcolo della derivata di una funzione razionale con la definizione.
- Derivata destra e derivata sinistra.
- Derivate fondamentali.Derivata della funzione costante(enunciato).Derivata della funzione identità,(enunciato).Derivata della funzione potenza con esponente naturale(enunciato).
- Operazioni con le derivate.Derivata del prodotto di una costante per una funzione(enunciato).Derivata della somma di funzioni(enunciato).
- Derivata del prodotto di due funzioni(enunciato).Derivata del quoziente di due funzioni(enunciato).

### **Argomenti che, presumibilmente, verranno svolti dal 4 Maggio 2023 al 9 Giugno 2023:**

- Determinazione dell'equazione cartesiana della retta tangente al grafico di una funzione razionale in un suo punto.

Trapani,03/05/2023

La docente  
Prof.ssa Patrizia Davant



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE  
“ ROSINA SALVO “- TRAPANI**

**RELAZIONE A CONSUNTIVO**

**MATERIA: FISICA                      CLASSE : V sez. O(Liceo delle Scienze Umane )                      A.S.2022-2023**

Classe di concorso d'appartenenza :A027

Docente:Prof.ssa Davant Patrizia

In servizio nell'Istituto dallo a.s.2014-2015. La docente è stata in servizio nella classe nello anno scolastico 2018-2019 e nell'anno scolastico 2021-2022.

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 66(n°2 ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte: 46 ore fino alla data 03/05/2023.

Motivazione per le ore non svolte: assemblee degli studenti; assenze di massa; esecuzione delle

Prove Invalsi;partecipazione degli studenti ad attività di orientamento,conferenze, dibattiti

,proiezioni di film,rappresentazioni teatrali,coincidenza con festività.

**Libro di testo:**Sergio Fabbri-Mara Masini-FISICA.STORIA,REALTA',MODELLI.Corso di Fisica per il quinto anno dei Licei.-SEI

**ATTIVITA' DIDATTICA**

**1)Obiettivi conseguiti:**

- acquisizione di un insieme organico di metodi e contenuti finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura
- capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali;
- capacità di cogliere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento nella descrizione del mondo fisico e di utilizzarlo adeguatamente.

**2)Competenze sviluppate**

- osservazione critica di un fenomeno fisico;
- applicazione dei contenuti acquisiti attraverso la risoluzione di semplici esercizi.
- esposizione degli argomenti con appropriata terminologia e corretto uso delle unità di misura delle grandezze fisiche

**3)Metodologie**

Si sono affrontati i vari argomenti facendo riferimento alla realtà quotidiana.Si sono analizzati semplici fenomeni coinvolgendo gli allievi nell'individuare le grandezze fisiche interessate, definendo di volta in volta

le nuove grandezze fisiche. Successivamente, si è guidata la classe alla formulazione della legge fisica che descrive il fenomeno. Si è pertanto fatto ampio uso della lezione dialogata, nel corso della quale la curiosità degli alunni e le domande da essi poste hanno avuto un ruolo tutt'altro che marginale.

Per quanto riguarda i mezzi, oltre al libro di testo, si è fatto uso della LIM. Si sono puntualmente condivisi con la classe i contenuti di ogni singola lezione (spiegazioni, definizioni, esercitazioni presentati dalla docente sulla LIM) mediante la piattaforma Google Classroom (ed in un secondo momento tramite whatsapp), in modo tale che restassero a disposizione in qualsiasi momento e potessero essere utilizzati sia dagli allievi presenti alle lezioni che da quelli assenti. Sono stati assegnati per casa quesiti teorici ed esercizi per applicare le leggi studiate.

#### **4) Verifiche effettuate e criteri di valutazione:**

La valutazione tiene conto del processo di apprendimento, del profitto globale e del comportamento dell'alunno.

Sono stati, in particolare, oggetto di valutazione:

- l'impegno personale, la partecipazione, l'interesse e la frequenza;
- le capacità individuali;
- la situazione di partenza;
- la qualità dei contenuti appresi;
- le competenze specifiche;
- l'abilità linguistica ed espressiva.

Per la verifica formativa, finalizzata al controllo in itinere del processo di apprendimento sono stati utilizzati i seguenti strumenti: interventi (autonomi o richiesti dal docente) dal posto durante le lezioni, controllo del lavoro svolto a casa, ripetizione dell'argomento trattato a fine lezione o ad inizio della successiva, risoluzione guidata di esercizi e problemi.

Relativamente alla verifica sommativa, ci si è avvalsi di interrogazioni orali e di prove strutturate assegnate in classe con Moduli di Google. Per la valutazione delle prove strutturate si è fatto riferimento alla griglia formulata dal docente.

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri e alle griglie di valutazione adottati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel P.T.O.F.

Trapani, 03/05/2023

La docente  
Prof.ssa Patrizia Davant

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE**  
**“ ROSINA SALVO “- TRAPANI**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**MATERIA:** FISICA

**CLASSE :** V sez. O(Liceo delle Scienze Umane)

**A.S.2022-2023**

Docente:Prof.ssa Davant Patrizia

**Libro di testo:**Sergio Fabbri-Mara Masini-FISICA.STORIA,REALTA',MODELLI.Corso di Fisica per il quinto anno dei Licei.-SEI  
La legge di gravitazione universale.

**Fenomeni elettrostatici**

L'elettrizzazione per strofinio.Principio di conservazione della carica elettrica. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto e l'elettrizzazione per induzione.La polarizzazione degli isolanti.La legge di Coulomb.Il principio di sovrapposizione.La costante dielettrica relativa.La legge di Coulomb in un mezzo materiale isolante(dielettrico).Confronto fra forza gravitazionale e forza elettrica.La distribuzione della carica nei conduttori.Densità superficiale di carica.

**Campi elettrici**

Il vettore campo elettrico. La rappresentazione del campo elettrico.Le linee di forza. Campo generato da una carica puntiforme. Principio di sovrapposizione.Campo elettrico uniforme.Esempio:il campo elettrico tra due piastre metalliche parallele,elettrizzate con cariche di uguale intensità,ma segno opposto.L'energia potenziale elettrica di una carica elettrica in un campo elettrico uniforme.Il potenziale elettrico in un punto in un campo elettrico uniforme. La differenza di potenziale elettrico fra due punti in un campo elettrico uniforme. I condensatori. La capacità di un condensatore.Il condensatore piano. La capacità di un condensatore piano.Il campo elettrico nel condensatore piano.

**Le leggi di Ohm**

La corrente elettrica nei conduttori metallici.L'intensità di corrente elettrica.La corrente elettrica continua.Il generatore di tensione. Il circuito elettrico elementare. La prima legge di Ohm e la resistenza elettrica del conduttore.L'effetto Joule.La legge di Joule e la potenza elettrica (senza dimostrazione). La seconda legge di Ohm e la resistività del conduttore. La relazione tra resistività e temperatura.

**Circuiti elettrici**

Il generatore.La forza elettromotrice.Resistenze in serie e resistenza equivalente.La legge dei nodi(prima legge di Kirchhoff).Resistenze in parallelo e resistenza equivalente.Distribuzione della corrente in un nodo.Gli strumenti di misura:amperometro e voltmetro. Condensatori in serie e in parallelo Condensatori in serie e capacità equivalente.Condensatori in parallelo e capacità equivalente.

**Campi magnetici.**

Il campo magnetico.Il magnetismo.I magneti.Analogie e differenze tra cariche elettriche e magneti.Il vettore campo magnetico **B** generato da un magnete:direzione e verso.Le linee di forza.Le linee di forza del campo magnetico generato da un magnete a forma di sbarra.Il campo magnetico terrestre.

Trapani,03/05/2023

Gli alunni

La docente  
Prof.ssa Patrizia Davant



**A. S. : 2022/23**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**DOCENTE : MARIA FRANCESCA SCALISI**

**IL NEOCLASSICISMO**

Contesto storico e culturale.

Antonio Canova: Amore e Psiche; Ritratto di Paolina Borghese; Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria;

Jacques-Louis David: Il Giuramento degli Orazi; La morte di Marat;

L'architettura neoclassica: Chiesa di Sainte-Geneviève; Teatro alla Scala di Milano; Il Tempio di Possagno.

**IL ROMANTICISMO:**

Caratteri generali.

Goya : Il sonno della ragione genera mostri; La famiglia di Carlo IV; Maja desnuda; 3 Maggio 1808: Fucilazione alla montana del Principe Pio; Saturno che divora uno dei suoi figli.

Il Romanticismo inglese:

John Constable: Il mulino di Flatforde

William Turner: Il mattino dopo il diluvio

Il romanticismo Tedesco

C. D. Friedrich: Abbazia del querceto 1809; Monaco in riva al mare; Viandante sul mare di nebbia

Il Romanticismo in Francia ,

Ingres: La grande odalisca

T. Géricault: 10 ritratti di alienati mentali; La zattera della Medusa

E. Delacroix: La libertà che guida il popolo.

Il Romanticismo in Italia

Francesco Hayez: La meditazione; Il bacio.

**IL REALISMO**

Contesto storico e culturale in Francia

Corot e la Scuola di Barbizon: Il ponte di Narni

J. F. Millet: Le Spigolatrici

G. Courbet: L'Atelier del pittore;

Naturalismo e Realismo dei Macchiaioli in Italia

Giovanni Fattori: La rotonda dei bagni Palmieri

La Scapigliatura e Federico Faruffini: La lettrice..

Edouard Manet: Colazione sull'erba; Olympia; Monet che dipinge sulla barca.

**L'IMPRESSIONISMO E IL POSTIMPRESSIONISMO**

Caratteri generali

Claude Monet: Impression: soleil levant; Le ninfee

Renoir: Ballo al Moulin de la Galette

Degas: L'assenzio.

Il neoimpressionismo nelle opere di Seurat; Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte  
Signac: Vele e pini,

Il divisionismo: Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato

Il Postimpressionismo e le origini della pittura del Novecento

Paul Cézanne: Le grandi bagnanti.

Paul Gauguin: La visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo? La  
orana Maria

Il simbolismo

Arnold Böcklin: L'isola dei morti

Le radici dell'espressionismo



Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate; Autoritratto; Vaso con girasoli; Notte stellata; Campo di grano con corvi

### **ART NOUVEAU: IL NUOVO GUSTO BORGHESE.**

Tour Eiffel di Gustave Alexandre Eiffel; Galleria Vittorio Emanuele II a Milano

Secessione Viennese

Gustav Klimt; Il bacio; Giuditta I; Giuditta II.

Il Modernismo nell'architettura di Antoni Gaudì: Casa Batllò; Casa Milà;

L'espressione e l'estetica dell'exasperato conflitto interiore

Edvard Munch: L'urlo

### **L'ESPRESSIONISMO**

Germania: Die Brücke

Ernst Kirchner: Potsdamer Platz.

Parigi e i Fauves

Cross Henri Matisse: La danza; La musica; La stanza rossa

### **TEMPO E MOVIMENTO NELL'ARTE**

Il Cubismo

Pablo Picasso: Periodo blu e periodo rosa; Ritratto di Gertrude Stein; Les demoiselles d'Avignon;

Guernica; L'ultimo Picasso e le modelle..

Approfondimento: La maledizione di Pablo Picasso e le donne che lo amarono

Georges Braque e Picasso nelle varie fasi del cubismo

Il Futurismo, analisi della poetica futurista

Boccioni: Materia; La città che sale.

Balla; Bambina che corre sul balcone:

La pittura interiore dell'Astrattismo

Kandinskij: Primo acquerello astratto

Paul Klee: Strada principale e strade secondarie

Cenni su Mondrian

### **Argomenti ancora da trattare**

### **L'ULTIMA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE**

Il movimento Dada e l'arte della provocazione

Marcel Duchamp: L.H. O.O.Q.; Fontana,

Collage, fotomontaggio e ready-made

Il Surrealismo e le teorie psicanalitiche di Sigmund Freud nella pittura figurativa e fantastica

Dalì: La persistenza della memoria

Magritte: Il tradimento delle immagini; L'impero delle luci

La Metafisica oltre la realtà:

Giorgio de Chirico: Le muse inquietanti

Riflessioni sull'opera di Frida Kahlo in seguito alla visione del film "Frida"

Cenni sull'architettura moderna (Le Corbusier e Wright)

Cenni sul secondo dopoguerra tra dramma e rinascita

**Modulo di cittadinanza e costituzione:** La politica e l'arte

Trapani, 30/04/2023

Gli alunni

Il docente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Maria Francesca Scalisi



## **RELAZIONE A CONSUNTIVO**

**MATERIA** STORIA DELL'ARTE

**CLASSE** 5<sup>^</sup>O a.s 2022/23

**Indirizzo** LICEO DELLE SCIENZE UMANE

**Docente** MARIA FRANCESCA SCALISI

**Cl.** di conc A017

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 66

Ore di lezione effettivamente svolte in presenza: 37

**Libri di testo adottati:** NUOVO VIVERE L'ARTE 3 / DALL'OTTOCENTO A OGGI  
DE MARTINI E.GATTI C.TONETTI L/ B. MONDADORI

### **Attività didattica**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

#### **CONOSCENZE**

La classe, nel complesso, ha acquisito un bagaglio di conoscenze buono in campo artistico: autori, opere, movimenti artistici e loro collocazione spazio-temporale. Una parte degli studenti, sufficientemente motivati, ha studiato con continuità, ampliando le conoscenze e affinando progressivamente il metodo di studio.

Ha preso consapevolezza dei beni culturali della propria nazione ponendoli a confronto con le opere d'arte di altri paesi europei.

#### **COMPETENZE**

La classe si è mostrata eterogenea per abilità di base, senso di responsabilità e desiderio di affermazione e ha acquisito in maniera diversificata le competenze sulla descrizione, l'analisi e il commento dell'opera d'arte, nonché sulla rielaborazione e sulla riflessione personale e critica del testo visivo.

Adeguate risultano nel complesso, le competenze acquisite nell'uso del linguaggio specifico della disciplina e in merito alla consapevolezza del percorso personale di analisi e di critica.

La maggior parte della classe ha acquisito competenze nell'identificazione dello stile e/o e del genere di un'opera d'arte, decodificandone l'iconografia e interpretandone il messaggio.

#### **CAPACITA'**

Buone le capacità di comprensione e rielaborazione dei contenuti; in qualche caso sono emerse ottime capacità espositive e adeguate abilità nell'operare collegamenti tra i temi trattati.

Complessivamente gli allievi sono in grado di collocare gli autori più importanti e le loro opere più rappresentative nel periodo storico–artistico di appartenenza, Hanno acquisito buone capacità di osservazione ed analisi di un’opera nei suoi molteplici livelli di lettura (iconografico, iconologico, tecnico, stilistico),riconoscendone i presupposti teorici o filosofici .il significato culturale, attraverso un metodo di lettura critica avvalorato da opportuni confronti.

### **Metodologie**

- lezione frontale
- lezione interattiva (dialogica)
- analisi di testi iconici
- discussioni tematiche di approfondimento

### **Strumenti**

- libro di testo
- fotocopie;
- DVD didattici;
- rete internet;
- proiettore multimediale e/o LIM per la visualizzazione di immagini e contenuti tematici.

### **Verifiche**

- Prove pratiche: schede tecniche di analisi dell’opera d’arte
- Interrogazioni orali

-

### **Criteri di valutazione**

Sono stati oggetto di valutazione, sulla base di quanto inizialmente indicato nel Piano di Lavoro del dipartimento di Storia dell’Arte e a seguito all’introduzione della didattica a distanza:

- conoscenza dei contenuti;
- esposizione dei suddetti;
- capacità di confronto , analisi e sintesi attraverso la rielaborazione personale
- interesse verso le attività proposte in piattaforma

**Trapani, 30/04/2023**

Il docente  
Maria Francesca Scalisi





**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
"ROSINA SALVO"  
TRAPANI**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**MATERIA: Storia**

**CLASSE: V O**

**Anno scolastico 2022-2023**

*Libro di testo adottato: Erodoto magazine5, corso di storia e di cittadinanza di G. Gentile, Luigi Ronca e A. Rossi. Editrice la Scuola*

**La Belle Epoque e la grande guerra**

- La società di massa
- L'età giolittiana
- Venti di guerra
- La Prima guerra mondiale

**La notte della democrazia**

- Una pace instabile
- La rivoluzione russa e lo stalinismo
- Il fascismo
- La crisi del '29
- Il nazismo
- Preparativi di guerra

**I giorni della follia**

- La seconda guerra mondiale
- La guerra parallela dell'Italia e la Resistenza.

**Ed. Civica (II quadrimestre)**

Le organizzazioni sovranazionali, l'Onu, Onlus e Ong, Agenda 2030

Gli alunni

Il docente  
*prof. Rosalia Cammareri*

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**“ROSINA SALVO”**  
**TRAPANI**

**RELAZIONE A CONSUNTIVO**

*MATERIA:* Storia

*CLASSE :* 5<sup>^</sup>O a.s. 2022/2023

Docente: Cammareri Rosalia

In servizio nell'Istituto dall'anno 2019/2020

Cl. di concorso d'appartenenza A-12 (ex cl. Di concorso A050)

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 66 (n° 2 ore sett. x 33)

Libri di testo adottati: Erodoto magazine 5, corso di storia e cittadinanza di Gentile G., Ronca L., Rossi A. Editrice La Scuola

**Attività didattica,**

La classe, nel corso dell'anno scolastico, ha mostrato disomogeneità in merito alle capacità acquisite. Il programma non è stato svolto interamente e la programmazione inizialmente prevista ha subito modifiche, adattandola alle esigenze e ai ritmi di apprendimento degli alunni. La partecipazione e l'interesse al dialogo educativo sono stati complessivamente adeguati; l'impegno per alcuni alunni non sempre costante e il rendimento corrispondente alle aspettative. Inoltre, per un esiguo gruppo di alunni, la pausa didattica è stata utile per il recupero delle carenze del primo quadrimestre. L' argomento trattato nell'ambito dell'Educazione Civica, per un totale di tre ore, è stato quello relativo al passaggio dallo Statuto albertino alla Costituzione.

**Obiettivi conseguiti :**

- Conoscere le dinamiche politico-culturali ed economico-sociali interne ai vari Stati e le linee evolutive delle relazioni internazionali tra la fine dell'Ottocento e la metà del Novecento
- Individuare le differenze specifiche fra lo sviluppo economico e sociale italiano e quello degli altri Paesi europei;
  
- Esporre con chiarezza fatti e problemi relativi agli eventi studiati
- Distinguere i vari aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi soggetti storici

**Competenze sviluppate:**

- Acquisizione del linguaggio specifico della disciplina
- Saper collegare in modo sincronico e diacronico gli eventi storici studiati



- Utilizzare le testimonianze storiche per individuare i diversi aspetti dei fenomeni storici analizzati
- Problematizzare e spiegare le differenze culturali, economiche e sociali dei diversi popoli
- 

**Metodologie:** lezione frontale; lezione laboratorio (attività di lettura delle fonti storiche e dei testi storiografici e esposizione orale e/o scritta del contenuto del testo letto); esercitazioni scritte (questionari a risposta aperta, multipla, chiusa); ricerche e approfondimenti individuali e/o di gruppo; lezione interattiva, visione di documentari e testimonianze storiche.

**Verifiche effettuate e criteri di valutazione:**  
**criteri di valutazione:**

- conseguimento degli obiettivi fissati;
- le competenze acquisite;
- impegno, partecipazione e interesse dimostrati nel corso dell'anno;
- miglioramento conseguito rispetto alla situazione di partenza.

**tipologia di verifiche:**

- interrogazioni orali
- discussione in classe
- verifiche scritte valutabili per l'orale

Trapani, 03/05/2022

Il docente  
*prof. Rosalia Cammareri*

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “ROSINA SALVO  
“- TRAPANI**

*Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 - E  
mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail  
(PEO):tpis031005@istruzione.it Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F.  
93072110815 - sito internet [www.rosinasalvo.it](http://www.rosinasalvo.it)*

**RELAZIONE FINALE**

**MATERIA: Scienze Motorie e Sportive CLASSE : 5<sup>^</sup>O**

**Docente: Montalbano Pietro Angelo**

In servizio nell'Istituto e nella classe dall'anno **2022/2022** Cl. di concorso d'appartenenza **A048**

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : **66**

Ore di lezione effettivamente svolte: **66**

Libri di testo adottati: **TRAINING4LIFE**

**Attività didattica:**

La classe si è mostrata interessata agli argomenti e alle attività proposte raggiungendo un'ottima conoscenza degli obiettivi e delle competenze richieste dalle linee guida dell'insegnamento delle Scienze Motorie. Il profitto medio è stato ottimo e sono da segnalare delle eccellenze.

**1) Obiettivi conseguiti :** capacità comunicativa e relazionale, consapevolezza della propria unità psicofisica, conoscenza delle basi anatomiche e funzionali del movimento, conoscenza del panorama tecnico di vari sport.

**2) Competenze sviluppate:** saper gestire il proprio corpo in funzione di una comunicazione volontaria. Saper utilizzare le conoscenze teoriche e pratiche per una migliore resa motoria.

**3) Metodologie:** lezione frontale, lavori di gruppo, lezioni autogestite, didattica a distanza con l'utilizzo delle piattaforme google classroom e meet

**4) Verifiche effettuate e criteri di valutazione:**

criteri di valutazione: Ci si è attenuti alla tassonomia allegata al Documento del C.d.C.,  
tipologia di verifiche: nella valutazione interverranno, oltre alle verifiche periodiche oggettive, i livelli di partenza, le capacità e i miglioramenti acquisiti, la continuità di lavoro, la partecipazione attiva e la collaborazione con insegnante e compagni

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “ROSINA SALVO “- TRAPANI** Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel  
0923 22386 – Fax:0923 23505 - E-mail  
(PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail  
(PEO):tpis031005@istruzione.it Codice meccanografico: TPIS031005 –  
C.F. 93072110815 - sito internet [www.rosinasalvo.it](http://www.rosinasalvo.it)

**PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE  
CLASSE 5^O  
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**DOCENTE: Pietro Angelo Montalbano**

**LIBRO DI TESTO: TRAINING4LIFE**

**PRATICA**

1. Potenziamento fisiologico mediante un progressivo miglioramento della forza, della resistenza, della velocità e della mobilità articolare (esercizi ai grandi attrezzi, percorsi e circuiti allenanti, preatletici generali, esercizi di mobilizzazione attiva e passiva, stretching, esercizi a carico naturale;
2. Gli effetti benefici del movimento sui vari apparati;
3. Consolidamento della lateralità ;
4. Strutturazione spazio-temporale e percezione del ritmo e delle sue strutture;
5. Affinamento e potenziamento degli schemi motori, della coscienza e della padronanza del corpo, dell'equilibrio statico e dinamico (combinazioni a corpo libero, esercizi specifici e di riporto con piccoli e grandi attrezzi);
6. Consolidamento della socialità, dell'autocontrollo e dell'autodisciplina ;
7. Conoscenza e pratica delle attività sportive e di giochi (Pallavolo, Basket, Tennis tavolo) con relativa organizzazione delle attività stesse ed arbitraggio;

## TEORIA

- Generalità sugli apparati osteo-articolare-muscolare;
- Il Movimento
- Principi nutritivi e abitudini Alimentari
- La Pedagogia e l'attività fisica
- Storia delle olimpiadi e delle Paraolimpiadi
- Cenni sulla ginnastica Artistica e sul pattinaggio Artistico
- Cenni sul nuoto (tuffi,nuoto sincronizzato)
- Sport e Natura
- Generalità sul sistema cardiocircolatorio e respiratorio
- Conoscenza della terminologia disciplinare
- Cenni generali sulle manovre del èrimo soccorso
- Conoscenza dei regolamenti della Pallavolo e della Pallacanestro;

IL DOCENTE:

GLI ALUNNI:

## PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA: inglese

Classe: 5^O Scienze Umane

a.s.2022/2023

Prof.ssa Mariapia Grignano

## PROGRAMMA DI LETTERATURA

### THE ROMANTIC AGE

The Age of Revolutions: the American Revolution, the French Revolution and the Industrial Revolution.

Consequences of the Industrial Revolution.

The Romantic Revolution in culture and arts

- The revolutionary spirit
- Romanticism versus Neoclassicism
- A revolution in language

William Wordsworth: life and poetry

*"Lyrical Ballads"*: the Romantic manifesto.

*"Daffodils"*

### THE VICTORIAN AGE

Historical context: an age of industry and reforms.

The development of the British Empire.

The Victorian Compromise.

Charles Dickens:

- Life
- Themes in Dickens' novels
- Setting, characters and plots of Dickens' novels.
- Dickens's style

*"Oliver Twist"*:

- general introduction,
- plot
- reading of the extract *"Oliver asks for more"*

## The Aesthetic Movement

### Oscar Wilde

- Early life;
- Early works and literary success;
- The final years
- The perfect dandy

#### *"The Picture of Dorian Gray":*

- The aesthetic doctrine,
- plot
- reading of the extract *"Dorian kills the portrait and himself"*

## **THE MODERN AGE**

Historical and social context;

The modernist revolution in science and philosophy;

The modern novel;

The stream of consciousness;

### James Joyce:

- early life in Dublin;
- a life of self-imposed exile;
- Joyce and Ireland;
- The journey of Joyce's narrative

#### *"Dubliners":*

- Circumstances of publication;
- A portrait of Dublin life;
- The epiphany;
- reading of the extract *"Gabriel's epiphany"* from *"The Dead"* (su fotocopia)

The anti-utopian novel

### George Orwell:

- the trauma of public-school education;
- living with the lower classes;
- the war in Spain;
- journalism and the greatest works.

#### *"Animal Farm":*

- the hopeless revolution;
- the story;

- reading of the extract *“Some Animals are more equal than others”*.

“1984”:

- the annihilation of the individual;
- the story;
- reading of the extract *“Big Brother is watching you”*

Modulo di Educazione Civica svolto durante il primo quadrimestre inerente la tematica “Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani”: *The Right to Vote to Afro-American People: from the abolition of slavery (1865) to Martin Luther King*. (su materiale fornito dall’insegnante)

Durante la pausa didattica tra primo e secondo quadrimestre è stata affrontata la tematica del diritto di voto alle donne in UK e le Suffragette. (testo *The women’s suffrage movement* di p. 160 sul libro di testo “Step into Social Studies”)

## PROGRAMMA DI SCIENZE SOCIALI

### **SOCIOLOGY: THE SCIENCE OF SOCIAL PHENOMENA**

What is sociology? (p. 64 del libro di testo “Step into social studies”);

What is human society? (p. 65 del libro di testo “Step into social studies”);

Conflict theories (p. 75 del libro di testo “Step into social studies”);

Multicultural societies, multiculturalism and social conflict (p. 77 del libro di testo “Step into social studies”);

The family: the most important social group to influence an individual’s development (p. 81 del libro di testo “Step into social studies”);

- Family roles (p. 83 del libro di testo “Step into social studies”).

### **PSYCHO-PEDAGOGY: THE SCIENCE AND ART OF EDUCATION**

Pedagogy and education (p. 122 del libro di testo “Step into social studies”);

Different teaching styles and how they affect students (p. 124 del libro di testo “Step into social studies”);

- New approaches to teaching and learning: the next frontier (p. 125 del libro di testo “Step into social studies”);
- Flipped classroom (p. 126 del libro di testo “Step into social studies”);
- Using e-learning and technology (p. 127 del libro di testo “Step into social studies”)
- What teaching style is best for today’s students? (p. 128 del libro di testo “Step into social studies”)

Learning theories and related methods (p. 133 del libro di testo “Step into social studies”)

Trapani, 03 maggio 2023

FIRME ALUNNI

---

---

FIRMA DOCENTE

---



## RELAZIONE A CONSUNTIVO

**MATERIA:** INGLESE **CLASSE :** VO a.s.2022/2023

Docente: GRIGNANO MARIAPIA

In servizio nell'Istituto dall'a.s. 2020/2021 e nella classe dall'a.s. 2021/2022

Cl. di concorso d'appartenenza: AB24

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 99 (n°3 ore sett. x 33 settimane)

Ore di lezione effettivamente svolte al 30 aprile 2023: 74

Motivazione per le ore non svolte: vacanze, assenze della docente o classe impegnata in attività varie

Libri di testo adottati:

*Venture 2* – M. Bartman/R. Walton, ed.Oxford

*Grammar files* – E. Jordan/P. Fiocchi, ed. Trinity Whitebridge

**L&L-Literature and language vol.2°** - A. Cattaneo, ed.C.Signorelli

**Step into social studies** – P.Revellino, G.Schinardi, E.Tellier,ed.Clitt

**Complete INVALSI** - Basile F. – Ed. HELBLING LANGUAGES

### Attività didattica:

- 1) **Obiettivi conseguiti:** La classe nel complesso ha acquisito le conoscenze relative ai contenuti studiati in ambito letterario soprattutto per quanto riguarda le tematiche affrontate e l'evoluzione delle tecniche narrative nei diversi periodi letterari affrontati. Anche nell'ambito delle scienze umane gli alunni hanno acquisito le conoscenze relative all'ambito di studio specifico. Buona parte della classe è in grado di leggere, comprendere e analizzare testi letterari e di ambito specifico.
- 2) **Competenze sviluppate:** La classe è nel complesso capace di esprimersi in forma orale sulle diverse tematiche affrontate utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. Riesce ad operare paragoni tra i diversi periodi letterari studiati, per ciò che riguarda i temi e/o le tecniche narrative. Sa inoltre in generale argomentare sui principali testi letterari presentati; sa spiegare l'evoluzione di un genere nel corso del tempo; sa fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria; sa relazionare le caratteristiche di un autore e stabilire legami tra il testo e il contesto.  
Buona parte della classe ha inoltre acquisito le competenze necessarie per la comprensione di un testo di ambito specifico e sa argomentare su tematiche riguardante le scienze umane.
- 3) **Metodologie:** Gli argomenti letterari sono stati affrontati partendo da una descrizione del periodo storico di riferimento e successivamente attraverso la lettura di testi o di brevi estratti,

come punto di partenza per presentare l'opera, le principali caratteristiche stilistiche e letterarie anche con riferimento al periodo storico.

Le tematiche e gli argomenti trattati dai singoli autori ed opere sono stati esaminati anche in un'ottica multidisciplinare.

Gli argomenti inerenti l'indirizzo specifico sono stati affrontati partendo dalle conoscenze già possedute dai ragazzi sui contenuti specifici per poi analizzare e approfondire il lessico specifico e le strutture linguistiche più adatte ad una efficace esposizione scritta e/o orale.

Generalmente gli studenti hanno mostrato motivazione, interesse e partecipazione adeguata.

#### 4) Verifiche effettuate e criteri di valutazione:

##### criteri di valutazione:

- conoscenza dei contenuti studiati,
- capacità di rielaborare in maniera più o meno autonoma tali contenuti in lingua straniera,
- capacità di operare confronti,
- interesse e partecipazione,
- miglioramento rispetto alla situazione iniziale.

##### tipologia di verifiche:

- verifiche scritte di comprensione.
- Verifiche scritte con domande relative agli argomenti studiati.
- interrogazioni orali.

Si allega il programma con l'elenco dei contenuti

Data 03/05/2023

La Docente  
Mariapia Grignano

### **RELAZIONE A CONSUNTIVO**

Docente : Balò Francesco

In servizio nell'istituto dall'anno 2022-23

In servizio nella classe 5 O

Disciplina d'insegnamento : Filosofia, Cl. di conc. d'appartenenza : A036.

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 99

Ore di lezione effettivamente svolte :

Motivazione per le ore non svolte: assemblee – attività extrascolastiche e di supporto didattico.

Libri di testo adottati: Ferraris, Pensiero in movimento, vol. 3A e 3B, Paravia.

Attività didattica: La classe si è mostrata eterogenea per abilità di base, il senso di responsabilità e il desiderio di affermazione e ha realizzato, in maniera diversificata gli obiettivi programmati. La soglia dell'attenzione durante le spiegazioni quasi sempre è stata adeguata alle circostanze. Rari sono stati i momenti in cui si è dovuto richiamare gli studenti a usare modalità di comportamento consone allo svolgimento delle lezioni. Non poche si sono rivelate le individualità che si sono distinte per il vivo interesse nello studio unito ad un forte senso di responsabilità. Un discreto numero di studenti, molto motivati, ha studiato con continuità, ampliando le conoscenze e affinando progressivamente il metodo di studio. Questi allievi per capacità e competenze acquisite hanno raggiunto risultati di profitto complessivamente buoni o eccellenti . Pochi alunni non hanno raggiunto adeguate capacità di rielaborazione e di problematizzazione delle questioni affrontate.

Il programma è stato svolto nella sua totalità come preventivato..

Obiettivi conseguiti : utilizzo degli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta nei vari contesti; consolidamento delle capacità logiche e argomentative: analisi, sintesi, deduzione, rielaborazione, espressione di giudizi critici pertinenti sulla base dei concetti appresi; contestualizzazione degli argomenti trattati.

Metodologie: L'attività si è svolta per lo più mediante l'applicazione di una didattica operativa con spiazamenti cognitivi. Non sono mancate lezioni frontali e dialogate, affiancate da uno studio guidato in classe e da un'alternanza di momenti informativi a quelli di dibattito aperto. DAD.

Verifiche e criteri di valutazione: i criteri per la rilevazione degli apprendimenti sono stati: l'impegno personale, partecipazione ed interesse, frequenza, capacità individuali e situazione di partenza, acquisizione delle conoscenze, competenze specifiche, rielaborazione delle conoscenze. Gli strumenti di verifica sono stati: interrogazioni orali, colloqui e interventi significativi dal posto, verifiche scritte. Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia allegata al POF.

Data : 03/05/2023

Il docente

**LICEO ROSINA SALVO**

**CLASSE 5 O**

**INDIRIZZO SCIENZE UMANE**

**ANNO SCOLASTICO 2022-23**

**PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA**

- **HEGEL E LA VERITA' DELL'INTERO**

I capisaldi del sistema hegeliano

Il giovane Hegel

Le tesi di fondo del sistema

“Ciò che è reale è razionale”

Idea, natura, spirito

La dialettica

“La fenomenologia dello spirito” e l’idealismo dialettico

La logica e la filosofia dello spirito

- **SCHOPENHAUER: IL DOLORE DELL'ESISTENZA E LE POSSIBILI VIE DI LIBERAZIONE**

Il contesto storico culturale

Una biografia irrequieta

Il mondo come Rappresentazione

Il mondo come Volontà

Il pessimismo esistenziale, sociale e storico

La liberazione dalla Volontà

- **KIERKEGAARD: L'ESISTENZA COME SCELTA E LA FEDE COME PARADOSSO**

Le vicende biografiche

L’esistenza come possibilità e fede

La critica all’hegelismo

Gli stadi dell’esistenza

L’angoscia

Disperazione e fede

- **IL MATERIALISMO DIALETTICO DI MARX**

L’insufficienza di Feuerbach

Il rapporto col sistema dialettico hegeliano

Dinamicità dialettica della materia

Dal materialismo dialettico al materialismo storico

Le sovrastrutture  
La critica dell'economia politica  
MDM – DMD+  
La miseria della filosofia

- **FEUERBACH**

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione  
La critica alla religione e a Hegel

- **IL POSITIVISMO DI COMTE**

Il significato di positivo  
Gli stadi dell'umanità e il valore etico dello stadio positivo.

- **IL PENSIERO NEGATIVO**

Cenni sulla crisi della fisica classica  
Cenni su Kafka e il labirinto dell'irrazionalità  
Cenni sull'Espressionismo e l'arte senza fondamento

- **STIRNER E LA RIVOLTA ESISTENZIALE**

L'uomo, l'io e l'unico  
La rivolta

- **NIETZSCHE : L'AFFERMAZIONE DEL NICHILISMO**

Un pensatore innovatore e radicale  
La storia e la tragedia  
La demistificazione della morale  
Il nichilismo e la trasvalutazione dei valori  
Zarathustra e l'oltreuomo  
La dottrina dell'eterno ritorno

- **FREUD E LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA**

Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi  
L'inconscio  
La scomposizione della personalità  
I sogni  
La teoria della sessualità  
Le due topiche  
Il concetto di determinismo psichico  
La psicologia analitica di Jung

- **L'ESISTENZIALISMO**

Caratteri generali

Sartre e l'immaginazione.

Heidegger e il senso dell'essere.

**MATERIALI UTILIZZATI**

Libro di testo : M. Ferraris, Pensiero in movimento, 3A 3B, Paravia.

Data: 03/05/2023

Luogo: Trapani

Il docente

Prof. Balò Francesco

I rappresentanti di classe



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE  
“ROSINA SALVO”- TRAPANI**

*Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -  
E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it  
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet [www.rosinasalvo.it](http://www.rosinasalvo.it)*

**RELAZIONE A CONSUNTIVO**

**ALL.: 23**

**MATERIA:** RELIGIONE

**CLASSE:** 5°O

**A. S.: 2022/2023**

**Docente: Prof.ssa LAURA TERZI**

In servizio nell'Istituto e nella classe dall'anno 2021.

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: n. 33

Numero ore di lezione svolte fino al 30 aprile:

- n. 13 ore nel I Quadrimestre + n. 11 ore nel II Quadrimestre, fino al 30 Aprile = tot. 24
- ore da svolgere nel II Quadrimestre dal 2 Maggio al 9 Giugno n. 6

Motivazione per le ore non svolte: assemblee d'Istituto; attività para ed extra scolastiche.

**Libro di testo adottato:** C.Cassinotti – G.Marinoni “Sulla tua Parola” Vol. Unico, Ed. DEA Scuola.

**Attività didattica:** L'insegnamento della Religione Cattolica si caratterizza come servizio educativo per l'alunno favorendone la formazione integrale. La classe ha risposto positivamente alla trattazione degli argomenti loro proposti in una modalità atta a favorire il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento espressi nelle indicazioni per l'Insegnamento della Religione Cattolica. Il profitto medio ottenuto è stato soddisfacente.

**1) Obiettivi conseguiti:**

- Gli alunni sono stati avviati a riflettere sul problema di Dio e dell'aldilà attraverso la “via” delle religioni esistenti nel mondo;
- Hanno riconosciuto il ruolo della religione nella società, comprendendone la natura nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- Sono stati orientati a confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato;
- Sono stati aiutati ad acquisire una visione esatta di che cosa significhi e comporti orientare cristianamente l'esistenza in alcuni ambiti dell'agire umano: lavoro, creazione, società, per un'autentica promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità.

**2) Competenze sviluppate:** Capacità di critica, di confronto e di interazione con la classe in un dialogo costruttivo.

**3) Metodologie:** La modalità di lavoro seguita è stata prevalentemente quella della lezione frontale e / o interattiva, integrata da scambi di opinioni e di valutazioni con gli alunni e tra gli alunni su quanto era oggetto di studio. Sono stati svolti lavori individuali e di gruppo con esposizioni orali di quanto appreso e discussioni guidate.

**4) Verifiche e criteri di valutazione:**

Gli alunni sono stati valutati a partire dall'interesse, dall'impegno, dalla costanza dimostrata e dalla partecipazione attiva alla vita della classe.

Si allega il programma con l'elenco dei contenuti.



## CONTENUTI SVOLTI

\*L'albero delle religioni; origine e definizione di "religione"

\*Tradizione occidentale ed orientale

\*Religioni monoteiste: Ebraismo, Cristianesimo, Islam

\*Religioni orientali: Induismo, Buddismo, Confucianesimo, Shintoismo, Taoismo

\*La Chiesa Cattolica e le principali religioni, Documento *Nostra Aetate* nn.2,3,4

\*Il Dio dei cristiani: la Trinità

\***ED. CIVICA** - Dignità e diritti Umani: Avvento del cristianesimo, la dignità dell'uomo - I TESTIMONI: Jean Vanier; Annelvira Ossoli; Dorothy Stang; Annalena Tonelli; Chiara Amirante; Madre Teresa di Calcutta; Helder Pessoa Camara; Roul Follerau.

\*Il valore del creato

\*La Chiesa e la questione ambientale alla luce della "Laudato Si"

\*Il Sinodo Panamazzoneo

DA SVOLGERE dal 2 Maggio fino al 9 Giugno:

\*La pace nel Magistero della Chiesa: la storia di papa Giovanni XXIII (Enciclica *Pacem in terris*; il Concilio Ecumenico Vaticano II)

Trapani, lì 02/05/2022

Prof.ssa Laura Terzi

FIRMA degli ALUNNI

**MATERIA: RELIGIONE**  
**CLASSE : 5^ O**

**A. S.: 2022/23**  
**PROGRAMMA SVOLTO**  
**DOCENTE : Prof.ssa Terzi Laura**

\*L'albero delle religioni; origine e definizione di "religione"

\*Tradizione occidentale ed orientale

\*Religioni monoteiste: Ebraismo, Cristianesimo, Islam

\*Religioni orientali: Induismo, Buddismo, Confucianesimo, Shintoismo, Taoismo

\*La Chiesa Cattolica e le principali religioni, Documento *Nostra Aetate* nn.2,3,4

\*Il Dio dei cristiani: la Trinità

\***ED. CIVICA** - Dignità e diritti Umani: Avvento del cristianesimo, la dignità dell'uomo - I TESTIMONI:  
Jean Vanier; Annelvira Ossoli; Dorothy Stang; Annalena Tonelli; Chiara Amirante; Madre Teresa di Calcutta;  
Helder Pessoa Camara; Roul Follerau.

\*Il valore del creato

\*La Chiesa e la questione ambientale alla luce della "Laudato Si"

\*Il Sinodo Panamazzoneo

DA SVOLGERE dal 2 Maggio fino al 9 Giugno:

\*La pace nel Magistero della Chiesa: la storia di papa Giovanni XXIII (Enciclica *Pacem in terris*; il Concilio Ecumenico Vaticano II)

Trapani, lì 02/05/2022

Prof.ssa Laura Terzi

FIRMA degli ALUNNI